

Melo Antunes propugna l'unità in Portogallo tra comunisti e socialisti

In ultima

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Nel Sahara occidentale nuovi scontri armati tra algerini e marocchini

In ultima

Nuovi confusi sviluppi della crisi governativa

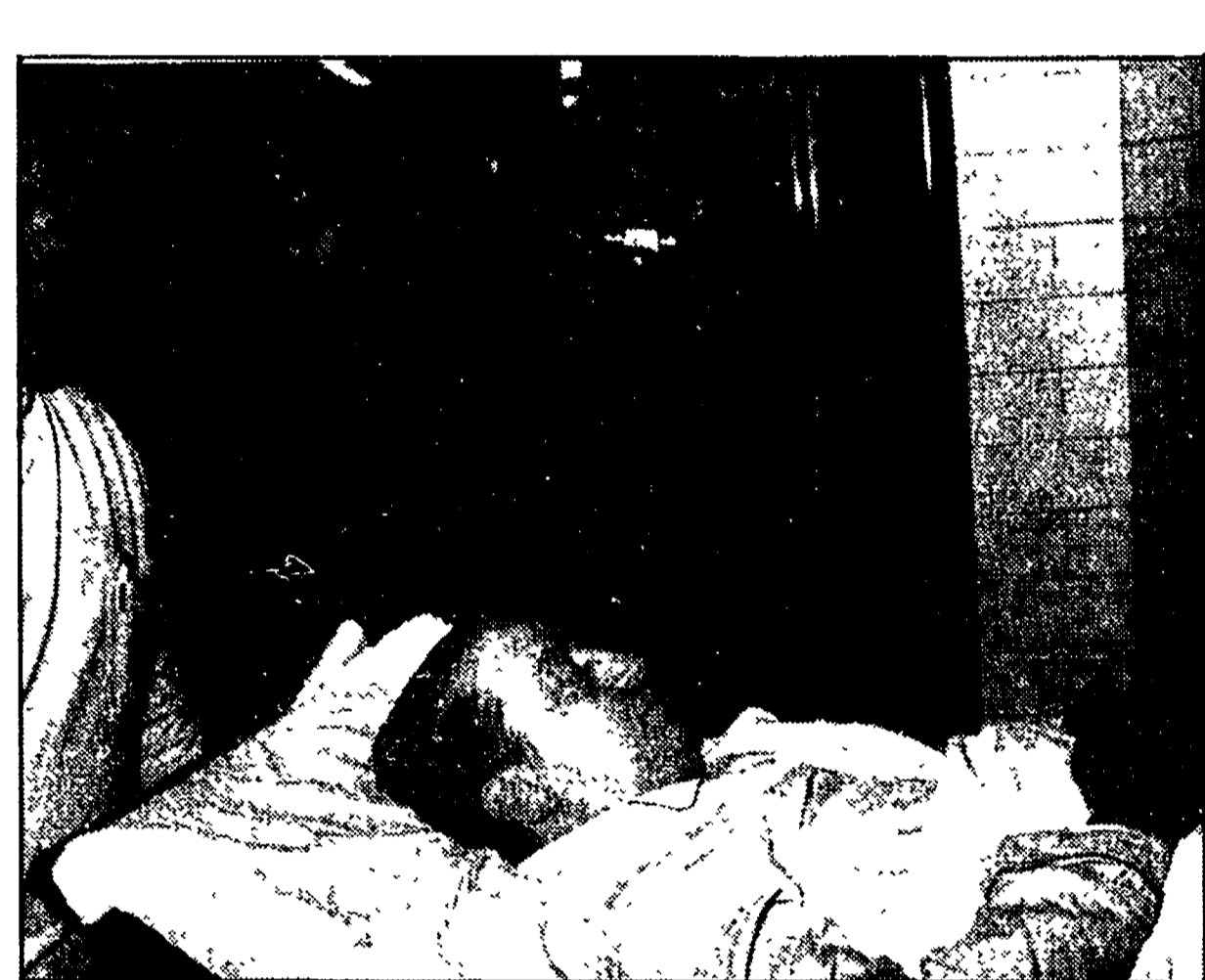
La DC e Moro cercano ancora una maggioranza precostituita

La Direzione dc si è espressa contro un monocolore privo di base parlamentare contrattata - Il presidente del Consiglio ha riferito a Leone - Oggi il suo tentativo sarà valutato dalla segreteria del PSI - Dura polemica Moro-Andreotti

La fase cruciale della crisi continua a procedere su un terreno confuso e incerto. La Dc e il presidente incaricato Moro...

Lira stabile ma ancora forti pressioni per la svalutazione

I cambi della lira anche ieri sono rimasti stabili, con un lieve cedimento che fissa il tasso di svalutazione rispetto al febbraio 1973...



Sparano al magistrato addetto alle carceri

Criminalista e provocatoria aggressione a Roma, contro il magistrato Pietro Margariti, consigliere di Cassazione...

Nuove gravi rivelazioni sui finanziamenti

La mano della CIA anche nel tentativo di «goipe» del 1970

L'ambasciata USA a Roma versò 500 milioni di lire ad un « altissimo personaggio del SID » - La « Stampa » fa esplicitamente i nomi di Miceli e Rauti che smentiscono - Un appello di Pertini al Parlamento degli Stati Uniti perché « sia fatta luce completa »

Alle rivelazioni già note sui finanziamenti della CIA dal '46 ad oggi in Italia per il sostegno di campagne anticomuniste...

Il premier spagnolo alle Cortes

NAVARRO RIFIUTA L'AMNISTIA AI DETENUTI POLITICI

Ha ribadito che resteranno illegali i comunisti, gli anarchici e gli autonomisti - Vaghe promesse di tolleranza a coloro che non disturberanno il regime

Dal nostro inviato

MADRID, 28. Con un discorso di toni decisamente fascista ma disseminato di sprazzi sul futuro, Carlos Arias Navarro ha esposto stamane alle Cortes il programma di suo governo...

Per rivendicare immediate misure a sostegno dell'occupazione

Proclamato lo sciopero di tutta l'industria La forte protesta a Milano per l'Innocenti

La giornata nazionale di lotta si svolgerà il 6 febbraio - Parteciperanno anche i lavoratori dei servizi - Inviata dalla Leyland e dalla Singer le lettere di licenziamento - Non ancora convocato il Consiglio dei ministri per far intervenire la Gepi - Oggi fermo il lavoro nelle campagne

Due arresti per lo scandalo alle TPN di Napoli Si tratta di sedicenti sindacalisti che hanno venduto un posto di lavoro alle Tranvie...

Mali e contraddizioni della capitale C'è anche un'altra Roma. La discussione che si è accesa ha spesso lasciato in ombra la crescita del movimento democratico nella città.

Misteriosa telefonata per i carabinieri uccisi A Catania ha rivendicato, a nome di un « nucleare armato Sicilia », il criminale duplice omicidio di Alcamo. A Torino le « brigate rosse » smentiscono.

Altro ordine di cattura a San Vittore Rimangono ancora aperti gli interrogativi sui mandati del feroce accoltellamento. Perché non fu mai trasferito l'incasso di un detenuto?

Violenza polemica di Pinochet contro Frei Il capo della giunta fascista reagisce durante una cerimonia militare agli attacchi dc. Le difficoltà della dittatura aggravate dal rinvio di un grosso prestito internazionale.

Il sei febbraio si fermeranno per quattro ore tutti i settori dell'industria. L'iniziativa è stata presa dalla Federazione CGIL, CISL, UIL...

Dalla nostra redazione

MILANO, 28. « Il momento è difficile e decisivo: occorre immediatamente mettere in campo la forza intera dei lavoratori... »

Il sei febbraio si fermeranno per quattro ore tutti i settori dell'industria. L'iniziativa è stata presa dalla Federazione CGIL, CISL, UIL...

MILANO, 28. « Il momento è difficile e decisivo: occorre immediatamente mettere in campo la forza intera dei lavoratori... »

La Commissione Inquirente e i tentativi di sanatoria e di insabbiamento

No, non sbatteremo la porta

In un articolo apparso domenica su « La Repubblica », Eugenio Scalfari ha espresso una serie di duri giudizi nei confronti di quei membri della commissione Inquirente che fanno parte di forze politiche diverse dalla nostra e dalla Sinistra indipendente...

Il documento approvato alla Camera, dopo quasi cinque ore di discussione, riflette in parte questo tipo di pressioni sul presidente incaricato, e in parte reca il segno dei contrasti che si sono rivelati per la prima volta con una certa chiarezza tra i maggiori esponenti del partito. Nel dibattito nella Direzione di sono emerse — da quel che risulta — non solo accentuazioni diverse, ma anche mire contrastanti. Certo, puntare immediatamente tutte le carte sul puro e semplice rinvio alle Camere del bicoloro DC-PSI-dimensionario avrebbe avuto, per la DC, il significato di una scelta aperta per le elezioni anticipate, e nel modo più traumatico. Di fronte a questo dato elementare, non sono mancate incertezze e angustie. E qualche dirigente dc ha manovrato — anche veri — per scaricare su altri la responsabilità di un...

La responsabilità ministeriale? Per far sì che le decisioni assunte da parte della commissione si estendano il più possibile, che altri processi tendano « arcocati » alla competenza parlamentare o non siano restituiti al giudice ordinario. Tutti, cioè, vogliono scivolare sulla nave della « indulgenza plenaria », sfuggendo al magistrato ordinario dal quale, da parte dei cosiddetti « laici », sarebbe ben difficile invocare la grande « comprensione » per quei partiti che tramite dirigenti politico-amministrativi furono i beneficiari delle erogazioni e i protagonisti delle negoziazioni dei provvedimenti. Di qui la vera ragione della apertura di una istruttoria per l'affare » di due raffinerie, con l'assunzione dell'inter-

OGGI sempre IERI dunque, come riferivano tutti i giornali, sono partite le lettere di licenziamento per i circa 700 operai della Leyland Innocenti di Lambrate, alla prossima elezione. « Non forni altre indicazioni? ». « Certo che le fornirò. Quando gli chiediamo « come è stato » e a chi sarebbero stati somministrati: que, soldi, ci disse che c'era una lista di sospetti sui membri del Parlamento di persone che, in quei partiti, occupavano posizioni di leadership ». Come è noto, in seguito al dilagare di queste rivelazioni, la Direzione della DC è stata costretta a sollecitare un passo del governo presso la Casa Bianca. A sua volta il presidente della Camera, Pertini, ha inviato ieri il seguente cablogramma all'on. Carlo Alberti, presidente della Camera dei rappresentanti. « Signor presidente della Camera dei rappresentanti, le fughe di notizie dalle commissioni di inchiesta sull'attività della CIA, commissioni nominate dalla Camera dei rappresentanti e dal Senato di codesta nazione, gettano una insopportabile ombra di sospetto sui membri del Parlamento italiano la cui onorabilità ho il dovere di difendere. Se per ipotesi dovessero essere i colpevoli, si recano apertamente i loro nomi. Mi appello alla sua autorità e alla sua sensibilità, signor presidente, perché ella voglia accogliere il mio appello ed intervenire perché luce completa sia fatta al più presto su questa avvilente vicenda... »

Ugo Spagnoli (Segue in penultima)

(Segue in penultima)

La proposta del piano nazionale di preavviamento

NO AL «GHETT» GIOVANILI MA MISURE TRANSITORIE IN VISTA DI LAVORO STABILE

Si tratta di utilizzare la forza-lavoro giovanile nei servizi e nella agricoltura - Contestuale partecipazione a corsi di qualificazione professionale - Sabato a Matera PCI e FGCI danno il via alla mobilitazione di massa

La «tragedia del nostro sistema» l'ha definita il professor Romano Prodi, riferendosi alla dimensione toccata dalla disoccupazione giovanile nel nostro paese. «Le nostre strutture», ha aggiunto, «sono così obsolete di occupati che il 76 sarà comunque un nuovo anno durissimo per i giovani in cerca di prima occupazione».

Emergenza

«Preavviamento al lavoro»: questo è il termine che viene usato dalla FGCI. Che cosa significa concretamente questa parola, sulla quale, alcuni quotidiani extraparlamentari hanno tentato speculazioni?

Ma proprio la consistenza del fenomeno è servita a dargli una dimensione «politica», che ha fatto della «questione giovanile» una delle questioni su cui è stata portata finalmente l'attenzione nel dibattito aperto, tra le forze politiche, i sindacati, le Regioni, sulle soluzioni da uscire dalle crisi economiche.

Confronto

Se nel documento economico del PCI si fa esplicito riferimento (anche perché i parlamentari comunisti da tempo sono fatti promotori di una apposita iniziativa legislativa) alla necessità di istituire un fondo nazionale per interventi a sostegno della occupazione giovanile, anche i socialisti, nel loro documento economico, hanno avanzato una richiesta per garantire ai giovani, in ogni caso, la possibilità di non ignorare la esistenza di questo problema nella nota ufficiosa con la quale l'ufficio economico di questo giornale ha preso posizione sui documenti presentati dalle altre forze politiche.

Se dunque si è arrivati alla presa d'atto da parte di tutti degli altri partiti, della esistenza di una situazione grave e di emergenza, alla quale rispondere con urgenza, il confronto ora si sposta al merito delle soluzioni proposte, ed alla iniziativa comune da sviluppare perché si adottino misure legislative, anziché più presto esse diventino operanti.

Il Piemonte al 100% nel tesseramento al Partito

Nella regione Piemonte è stato superato il 100% dell'obiettivo della campagna di tesseramento del Partito. Gli iscritti sono 90.801, con 9.722 reclute. La notizia è contenuta in un telegramma inviato dal Comitato regionale al compagno Enrico Berlinguer in un messaggio di risposta si è congratulato con i compagni piemontesi per i risultati ottenuti, augurando loro nuovi successi nell'azione di proselitismo.

La corrente capeggiata da Butini è scesa dal 48% al 26%

I fanfaniani sconfitti in Toscana accusano la base d'essere «sbandata»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 28. «Probabilmente, la corrente di Nuova corrente, nella sua formazione tradizionale, a Firenze è finita». In questa affermazione, peraltro assai ambigua, del segretario regionale toscano della DC, Ivano Butini, vi è il senso della eccitata sconfitta subita dalla corrente fanfaniana. Dopo lunghi anni di incontestato dominio, la corrente fanfaniana ha perduto la maggioranza, attraverso un vero e proprio eroso: è scesa dal 48 al 26%.

Ribadite dalla Consulta nazionale

Scuola: proposte urgenti del PCI per l'avvio della riforma

Concludere presto il dibattito sulla secondaria superiore - Precise indicazioni per gli atenei

La Consulta della scuola del PCI, in un comunicato, esprimendo la preoccupazione per il permanere della crisi di governo e per le sue conseguenze nel mondo scolastico, sottolinea la necessità di urgenti provvedimenti, indispensabili ad avviare quel processo di riforma che la crisi ormai insostenibile della scuola e dell'università rende indilazionabili.

È necessario - si afferma - che tutte le forze politiche democratiche assumano processi e prioritari impegni in merito ai seguenti problemi: 1) assicurare la ripresa del dibattito sulla riforma della scuola secondaria superiore sulla base della bozza per la discussione predisposta dal Comitato ristretto della commissione Pubblica Istruzione della Camera, concordando tempi che consentano la più rapida approvazione della legge di riforma nei due rami del Parlamento.

Quanto al contenuto della legge, la Consulta della scuola del PCI ribadisce che punti qualificanti e irrinunciabili sono: l'effettiva unitarietà della nuova scuola secondaria superiore, mediante l'assorbimento in essa anche dell'istruzione artistica e degli istituti professionali di Stato; l'elevamento dell'obbligo fino al conseguimento del titolo del primo biennio della scuola secondaria, limitando solo alla fase transitoria il corso di studio degli studenti fino a 16 anni, da attuarsi comunque solo nell'ambito del settore statale; la definizione di un sistema curricolare unitario, presente sia nel biennio che nel triennio, rispettoso di una concezione laica e pluralista, e mezzi adeguati alla corresponsione delle retribuzioni e degli arretrati spettanti al personale scolastico.

Il bilancio ordinario presenta una spesa di 159 miliardi, di cui 115 per investimenti per 155 miliardi, circa 300 miliardi per rivitalizzare il tessuto economico e sociale. Al bilancio ordinario è stato dato un carattere omogeneo teso a superare una tradizione fatta di interventi nel campo della istruzione e della assistenza sociale (tefezione e trasporti) con un incremento dell'80% della cultura (biblioteche, manifestazioni, culturali), dell'assistenza ospedaliera, dell'economia e del turismo, mentre la spesa per la cultura ordinaria (65 miliardi) è assorbita da quattro «voce» fisse (personale, mutui, avanzati, interessi).

Il bilancio ordinario presenta una spesa di 159 miliardi, di cui 115 per investimenti per 155 miliardi, circa 300 miliardi per rivitalizzare il tessuto economico e sociale. Al bilancio ordinario è stato dato un carattere omogeneo teso a superare una tradizione fatta di interventi nel campo della istruzione e della assistenza sociale (tefezione e trasporti) con un incremento dell'80% della cultura (biblioteche, manifestazioni, culturali), dell'assistenza ospedaliera, dell'economia e del turismo, mentre la spesa per la cultura ordinaria (65 miliardi) è assorbita da quattro «voce» fisse (personale, mutui, avanzati, interessi).

Il bilancio ordinario presenta una spesa di 159 miliardi, di cui 115 per investimenti per 155 miliardi, circa 300 miliardi per rivitalizzare il tessuto economico e sociale. Al bilancio ordinario è stato dato un carattere omogeneo teso a superare una tradizione fatta di interventi nel campo della istruzione e della assistenza sociale (tefezione e trasporti) con un incremento dell'80% della cultura (biblioteche, manifestazioni, culturali), dell'assistenza ospedaliera, dell'economia e del turismo, mentre la spesa per la cultura ordinaria (65 miliardi) è assorbita da quattro «voce» fisse (personale, mutui, avanzati, interessi).

Il bilancio ordinario presenta una spesa di 159 miliardi, di cui 115 per investimenti per 155 miliardi, circa 300 miliardi per rivitalizzare il tessuto economico e sociale. Al bilancio ordinario è stato dato un carattere omogeneo teso a superare una tradizione fatta di interventi nel campo della istruzione e della assistenza sociale (tefezione e trasporti) con un incremento dell'80% della cultura (biblioteche, manifestazioni, culturali), dell'assistenza ospedaliera, dell'economia e del turismo, mentre la spesa per la cultura ordinaria (65 miliardi) è assorbita da quattro «voce» fisse (personale, mutui, avanzati, interessi).

Conferma di uno scandalo da anni denunciato dal PCI

Due arrestati a Napoli: hanno venduto un posto alle Tranvie

Sono «sindacalisti» che hanno riscosso per oltre tre milioni di lire. Sotto accusa per truffa aggravata l'uomo indotto al versamento - Negli ultimi mesi l'azienda ha proceduto ad un migliaio di assunzioni clientelari

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 28. Sono stati arrestati, su ordine di cultura del sostituto procuratore dott. Italo Ormanni, due «sindacalisti» delle Tranvie provinciali di Napoli: avevano venduto un posto per la somma di 3 milioni e trecentomila lire, pagata in assegni. La scoperta è stata, si può dire, casuale. Gli inquirenti erano già da un pezzo informati che alle TPN vigeva la vendita dei posti - in parallelo con la scandalosa pratica delle chiamate dirette lottizzate secondo la clientela politica, con DC e PSDI che facevano la parte del leone - ma non potevano mai immaginare che la cosa fosse tanto abituata da essere praticata senza neanche un minimo di prudenza. Così è bastato intracciare una serie di assegni, per avere la conferma che Vincenzo Angelini e Giuseppe Arcella, dipendenti dell'azienda ed attivi sindacalisti autonomi della FAI, (una delle organizzazioni in cui alle TPN hanno fatto le posizioni di disturbo e di difesa di posizioni corporative) avevano riscosso denari in cambio di un'assunzione clientelare.

Convenuti per chiarimenti immediatamente dopo che erano venuto alla luce questo particolare, i due non hanno saputo offrire una spiegazione valida, e sono stati immediatamente arrestati e tradotti a Poggioreale.

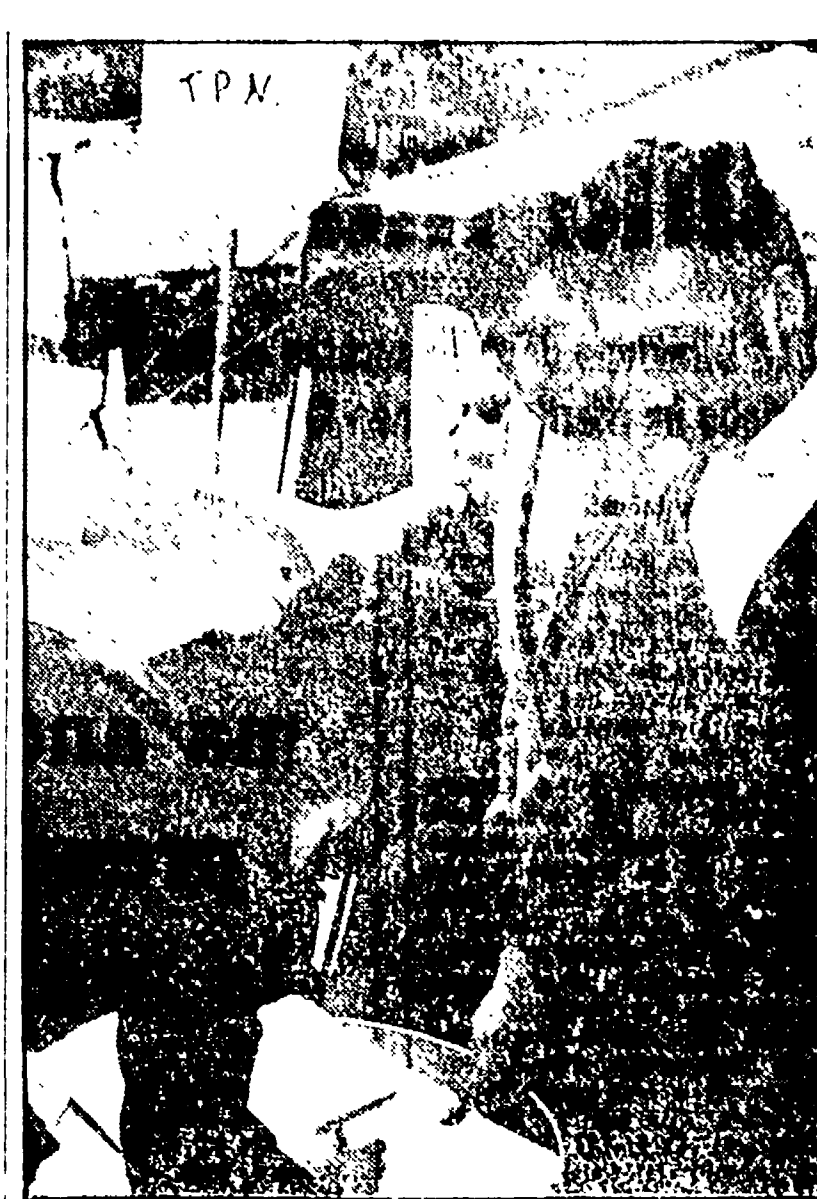
L'ordine di cattura parla di truffa aggravata, nel caso di fronte di Vincenzo Zampella indotto a pagare il posto in tre rate.

E' la prima conferma in termini di atti giudiziari, di quanto da anni stanno denunciando il PCI e il nostro giornale sullo scandalo corrotto dove negli ultimi mesi sono state effettuate un migliaio di assunzioni clientelari. E la vicenda per la quale sono finiti in galera di due «sindacalisti autonomi» non è certo unica, né deve essere recente: negli ultimi mesi infatti un posto alle TPN è costato fino a 6 milioni di lire.

E' chiaro adesso che, esaminati in modo più approfondito gli atti e il materiale raccolto, partiranno in serie le comunicazioni giudiziarie per i dirigenti di questa strana società per azioni che svolge servizio pubblico di trasporti a spese del Comune di Napoli, che ne è l'azionista unico. Finora sono stati ascoltati, per chiarimenti, solo due dirigenti delle TPN, e cioè il direttore generale ing. Marcello Rossetti, e il capo del personale, Cesarini, i quali sono presentati spontaneamente (ma accompagnati da un legale) al capitano del CC Filippo Paolucci per chiarire la loro posizione.

Il direttore generale è in rotta con il consiglio di amministrazione delle TPN, alle cui riunioni non partecipa da circa un anno, da quando cioè si venne a sapere che Rossetti aveva testimoniato in pretura contro gli interessi delle TPN in una causa di lavoro. Un dipendente delle TPN pretendeva infatti di ottenere qualifiche e stipendio per il posto di pubblico relazioni che nell'azienda non esiste. A sostegno della tesi di questo dipendente ci fu la deposizione del Rossetti, determinata affinché il pretore condannasse l'azienda ad assente in giudizio - a pagare alla dipendente il posto che non esiste - e a restituire il denaro.

Eleonora Puntillo



Lavoratori delle TPN raccolgono firme sotto la tenda per la moralizzazione e una diversa gestione dell'azienda

Dopo le ruspe, anche la giustizia si muove

Delle undici liste presentate per il prossimo congresso dalle varie correnti e sottocorrenti democristiane in provincia di Napoli, ce n'è una, per l'effettiva la seconda (la prima è quella di Gaeta), composta, ci dicono, da sessanta per cento da dipendenti delle Tranvie provinciali napoletane. In testa ai 62 candidati figurano un noto speculatore della edilizia, Aldo Crimi consigliere regionale e un ex sindaco di Portici, e Giovanni Passoglia che, quando fu allontanato, qualche anno fa, dalla carica di segretario provinciale della DC, si ebbe come ricompensa quella di amministratore delegato, appunto delle TPN.

Ma il punto non è lì. Anzi, che si scopra in una sola provincia ben venti sindaci democristiani che lavorano e lavorano facendo i tranvieri, è cosa che potrebbe interessare, e che ha fatto passare in non cale il fatto che siano stati assunti per «chiamata diretta» (che poi è un'eufemismo per non dire «assunzione clientelare») in un'azienda che ha un giro d'affari di oltre 100 miliardi di lire. Ma il punto non è lì. Anzi, che si scopra in una sola provincia ben venti sindaci democristiani che lavorano e lavorano facendo i tranvieri, è cosa che potrebbe interessare, e che ha fatto passare in non cale il fatto che siano stati assunti per «chiamata diretta» (che poi è un'eufemismo per non dire «assunzione clientelare») in un'azienda che ha un giro d'affari di oltre 100 miliardi di lire.

Eleonora Puntillo

Accolto l'appello delle altre organizzazioni

I giovani dc impegnati per scuola e occupazione

Hanno aderito anche i giovani repubblicani

Da oggi a Bologna il primo congresso nazionale del PDUP

Prende avvio oggi al Palazzo dei Congressi di Bologna il primo congresso nazionale del PDUP, il primo dopo l'unificazione, avvenuta un anno e mezzo fa, tra il gruppo del «Mia» (Movimento di iniziativa politica) e una parte dell'ex PSIUP.

Accolto l'appello delle altre organizzazioni

I giovani dc impegnati per scuola e occupazione

Hanno aderito anche i giovani repubblicani

Da oggi a Bologna il primo congresso nazionale del PDUP

Prende avvio oggi al Palazzo dei Congressi di Bologna il primo congresso nazionale del PDUP, il primo dopo l'unificazione, avvenuta un anno e mezzo fa, tra il gruppo del «Mia» (Movimento di iniziativa politica) e una parte dell'ex PSIUP.

Marcello Lazzarini

Ennio Simeone

Questione italiana e quadro internazionale

Solo l'Italia «paese di frontiera»?

Le tesi di Enzo Forcella e la realtà di altri paesi - L'accentuazione delle pressioni americane e la crescita della forza del PCI

Del tutto o parzialmente vere che siano, dalle notizie pubblicate in questi giorni sui denari della CIA ad alcuni partiti, gruppi, uomini politici italiani di non scarso rilievo si deve ricavare, come minimo, una constatazione: e cioè che i rapporti tra gli Stati Uniti e l'Italia vanno assumendo sempre più la caratteristica di un processo degenerativo cui nessuna forza politica può rimanere indifferente. Naturalmente, come tutti sanno, questo non è il primo né il solo dei sintomi che avvalorano sempre più la caratteristica di un processo degenerativo. Quando, infatti, su un terreno come questo, si arriva a far circolare le notizie che circolano provocando querelle, richieste di indagine attraverso il ministero degli Esteri presso il governo e il Senato degli Stati Uniti, ci si trova di fronte a un groviglio di fatti di cui si sarebbe tentati di dire che vanno assai al di là, o restano assai al di qua, di un qualsiasi rapporto politico interno al sistema di alleanze politiche, economiche, militari in cui l'Italia è stata inserita a suo tempo. E tuttavia — del tutto o parzialmente vere che siano, ripetiamo, le notizie — esse devono essere valutate nel contesto di rapporti tra l'Italia e gli Stati Uniti. Per questo, e non di altro, si tratta.

mane e spesso per trovare alibi all'immobilismo di alcune forze politiche. Ma è difficile cogliere i successi di questa azione anche se si è lontani dall'aver ottenuto risultati definitivi. L'analisi di molti, invece, e tra di essi anche di un giornalista come Forcella, è viziosa dal fatto che si considera il mondo in cui viviamo un mondo «non modificabile». Di qui l'errore di fatto che conduce, magari anche senza volerlo, a non vedere vie di uscita. La realtà è diversa. Più complessa, ma anche più aperta. Forcella stesso, del resto, si contraddice quando da una parte afferma, citando Marx, che le leggi economiche sono in definitiva fatte dagli uomini, e dagli uomini, quindi, modificabili, e dall'altra parte sostiene che qualsiasi cosa si faccia, su questo terreno, in Italia, non cambierebbe nulla, «visto che tutto dipende dalle leggi, economiche e di altra natura, che regolerebbero dall'esterno le cose italiane».

In verità esiste un rapporto dialettico tra l'azione nostra e i fattori che tendono a condizionarla. Se noi cresciamo, e in effetti cresciamo, come forza politica in Italia, ciò ha una incidenza niente affatto trascurabile all'esterno e prima di tutto nel contesto stesso del sistema di cui l'Italia fa parte. E' evidente, da una parte, che ciò porta all'accentuazione della tendenza a ridurre la spinta che noi rappresentiamo. Ma è altrettanto evidente, dall'altra parte, che la nostra presenza e la nostra crescita creano spazi sempre più ampi all'azione di altre forze che, come noi, sentono il peso soffocante di quelle tali leggi economiche, e non solo di esse, che regolano la vita del sistema.

A questa luce, la nozione stessa di un'Italia «paese di frontiera» appare ristretta nel momento stesso in cui ad essa si tende ad aggrapparsi come a una sorta di «ultima spiaggia» della conservazione o del moderatismo. Perché, infatti, solo l'Italia? La Francia, allora, con la sua influenza e la forza del suo movimento della sinistra non è forse ancor più dell'Italia, tenuto conto del suo peso in Europa e nel mondo, un «paese di frontiera»? E la Spagna del dopo-Franco, non è anch'esso un «paese di frontiera» nel momento in cui una parte di Kissinger cerca di puntellare il regime di Juan Carlos e dall'altra parte la sinistra trova la strada di una unità che può diventare sempre più solida?

Ma guardiamo pure le cose da un'altra ottica. E' un fatto indubbio, ci sembra, che nei recenti incontri dei partiti socialisti europei vi è stato, accanto alla questione dei rapporti con i partiti comunisti, un fatto dominante: il confronto attorno a questa ricerca, dei modi per sottrarre i paesi della Europa occidentale alle conseguenze della degenerazione degli Stati Uniti e delle «leggi» che reggono il sistema di questi Stati Uniti. Si fa parlare di un «processo di frontiera» che è evidente, non prescinde affatto dal problema rappresentato dalla politica sovietica.

Ma è un fatto che attorno a questi non siamo solo noi, comunisti e socialisti italiani, a portare avanti il dibattito e l'azione. In una certa misura, anzi, la nostra presenza, la nostra forza e la nostra politica allargano i confini, fino a qualche tempo fa assai angusti, dell'impegno in questa direzione.

Si è parlato molto, in questi ultimi tempi, e a giusto titolo, del ruolo di conservazione assunto in Europa dalla Germania del cancelliere Schmidt. Ma anche nella Repubblica di Bonn si è aperta una certa dialettica. Anche nella Repubblica di Bonn, accanto alle misure liberticide recentemente varate, si va sviluppando all'interno del Partito socialdemocratico un dibattito attorno alla possibilità di un raggruppamento di forze europee che cerchi la strada dell'autonomia rispetto al rapporto di incontro-scontro tra Stati Uniti e Unione Sovietica.

Vogliamo dire, segnalando questi aspetti della realtà, che se è vero che i condizionamenti esterni sono pesanti, non bisogna tuttavia ignorare che il problema che noi poniamo in Italia viene posto anche altrove in Europa e da forze tutt'altro

che trascurabili. Ciò avviene, a nostro avviso, perché la strada che è stata percorsa nel lungo arco di tempo trascorso dalla fine della seconda guerra mondiale a oggi ha portato contemporaneamente a un accentramento delle tendenze accentratrici all'interno del sistema e a un assottigliarsi dei mezzi tollerabili attraverso cui imporre l'accentramento. Ha ragione, quindi, in definitiva, Forcella quando dice che le ferree leggi economiche non esistono e che l'economia è sempre soltanto economia politica. Ma ha torto quando non ricava tutte le conseguenze, giacché è proprio questo gli impedisce di vedere come la stessa accentuazione della «questione comunista» è il frutto dell'intervento degli uomini per modificare quelle e altre «leggi», di cui compresa la legge — in base alla quale si è convenuto di attribuire all'Italia il ruolo di «paese di frontiera» nel quale la CIA può intervenire a colpi di milioni di dollari e il Controller of currency americano nel determinare i tempi e i tassi di svalutazione della lira.

Alberto Jacoviello



Per i patrioti caduti in Iran

«Per i patrioti caduti in Iran» è il titolo di questo disegno dello scrittore iraniano, residente in Italia, Reza Olla. Le ultime vittime della repressione del regime dello Scià sono quindici: nove fucilati e gli altri caduti durante scontri con la polizia. Un altro patriota è stato condannato all'ergastolo

Mali e contraddizioni della capitale

C'E' ANCHE UN' «ALTRA ROMA»

La discussione che si è accesa sui giudizi espressi da autorevoli uomini di cultura ha spesso lasciato in ombra lo sviluppo del movimento democratico nella città

Nella prospettiva delle prossime elezioni amministrative ha avuto inizio nelle settimane passate e si sviluppa un dibattito sul capitale, e sui mali di Roma, sulle capacità che la città ha fin qui dimostrato di assolvere ai propri compiti di capitale, sulle colpe e la responsabilità della sua classe dirigente: un dibattito nel quale si sono indovinate voci intellettuali e uomini di cultura, in minor misura quelle di dirigenti e rappresentanti politici (citiamo per tutti il volume di recente pubblicazione «Contro Roma» edito da Bompiani).

Ma c'è un ultimo punto del quale si parla, e cioè che il calore endogeno sta «seccando» la città, e che, per questo, si parla di «altra Roma». Ma c'è un ultimo punto del quale si parla, e cioè che il calore endogeno sta «seccando» la città, e che, per questo, si parla di «altra Roma».

Processo di partecipazione

E' giusto dire che a Roma, in questi trent'anni, anziché un processo fondato sulla partecipazione e capacità di fare programmi, è avanzato un processo di partecipazione di tipo burocratico? E il 15 giugno? E il 12 maggio? E il 12 maggio? E il 12 maggio?

Dibattito sull'economia nel primo dopoguerra

Il libro di Mario Ferrari Aggradi, «La svolta economica della Resistenza», primi anni della politica di programmazione, è stato presentato ieri sera a Roma da Giorgio Aronadio, l'editore. Tra gli intervenuti, erano presenti, oltre all'autore, il senatore Merzario, erano presenti, oltre all'autore, il senatore Merzario, erano presenti, oltre all'autore, il senatore Merzario.

Come sfruttare le risorse geotermiche

Energia sepolta

Non esistono ancora soluzioni efficaci per attingere il calore delle rocce sotterranee - Lo stato della ricerca in Italia

Il compagno Ugo Sellaroli ci ha invitato questa volta a occuparci degli articoli che «L'Unità» ha pubblicato sulla energia geotermica.

«sulla credibilità o meno delle rocce calde e secche come giacimenti economici di energia non mi pronuncio. Molti anni dovranno trascorrere, prima di mettere a fuoco i problemi più importanti che non saranno probabilmente quelli presenti oggi. Né considero serio mettere in giro «stagnoni», come si suol dire, per ogni kmq. di superficie di terraferma di cui, sottoposta, sotto forma di calore sotterraneo, l'equivalente di 20 o 30 milioni di tonnellate di petrolio».

«sulla credibilità o meno delle rocce calde e secche come giacimenti economici di energia non mi pronuncio. Molti anni dovranno trascorrere, prima di mettere a fuoco i problemi più importanti che non saranno probabilmente quelli presenti oggi. Né considero serio mettere in giro «stagnoni», come si suol dire, per ogni kmq. di superficie di terraferma di cui, sottoposta, sotto forma di calore sotterraneo, l'equivalente di 20 o 30 milioni di tonnellate di petrolio».

La mia esperienza personale e le notizie che ho raccolto mi portano a considerare seriamente la possibilità di un'indagine di campo in Italia, che invece oggi viene considerata tra le più avanzate del mondo.

«Attualmente devo dire — per quanto mi consta — sulla possibilità di dare energia all'Italia per almeno 50 anni».

«Attualmente devo dire — per quanto mi consta — sulla possibilità di dare energia all'Italia per almeno 50 anni».

Inghilterra e Francia

Ma c'è un ultimo punto del quale si parla, e cioè che il calore endogeno sta «seccando» la città, e che, per questo, si parla di «altra Roma».

Lesioni in un tempo greco ad Agrigento

Il tempio della Concordia, prezioso monumento di epoca ellenistica realizzato nel 521 a.C. e di cui nel mondo esiste un solo esemplare, è stato parzialmente trasformato da personale della sovrintendenza alle antichità ed inibito alla visita dei turisti nella parte sud-est.

Piero Della Seta

«Attualmente devo dire — per quanto mi consta — sulla possibilità di dare energia all'Italia per almeno 50 anni».

BIBLIOTECA DI STORIA CONTEMPORANEA DIRETTA DA M. SALVADORI E N. TRANFAGLIA CAROCCI Storia d'Italia dall'Unità ad oggi E' una storia coerentemente gramsciana con un taglio sagittico, con una scrittura molto densa, che mette sempre in rilievo i nodi delle questioni e i problemi aperti. Ne vorrei sottolineare l'eccezionale tenuta, dal primo capitolo all'ultimo Paolo Alatri / si distingue per la chiarezza del suo disegno e per il respiro internazionale della sua problematica Leo Valiani / è un bilancio critico e deciso di lavoro storico riografico, e ne segnala i punti tuttora controversi. La sintesi è compatta, la scrittura rapida Guido Verucchi. (Lire 6.000) da Feltrinelli successo in tutte le librerie

Criminale e provocatorio attentato a Roma

SPARANO CONTRO IL GIUDICE ADDETTO AI PENTENZIALI

Il dott. Pietro Margariti atteso al varco da un gruppo di uomini armati e a bordo di un'auto - Sei colpi di pistola dei quali tre andati a segno nelle gambe - I NAP hanno rivendicato la «punizione» con un delirante messaggio

Messaggio

I delitti più atroci e più oscuri si moltiplicano nel nostro Paese. Pareva non ci fosse bisogno d'altro che di una drastica legge sull'ordine pubblico per stroncare la delinquenza politica, per liquidare i gruppi eversivi...



Giornalisti e polizia sul luogo dell'attentato al magistrato

Interrogazione del PCI al ministro

Sia reso noto il regolamento carcerario

E' urgente conoscere e discutere il progetto ora passato all'esame definitivo degli altri ministeri

Il regolamento di attuazione della legge di riforma carceraria, predisposto dall'apposita commissione, è stato inviato ieri dal Ministro della Giustizia...

L'interrogazione è stata presentata in modo particolare l'attenzione del ministro «sul punti nei quali il progettato regolamento pare configgere con i principi fondamentali della legge che intendeva basarsi sulla partecipazione effettiva del detenuto all'opera del suo recupero...

legge da attuare (una legge che fu oggetto di particolare ed accurato esame da parte di questo ramo del Parlamento)».

Gli interroganti, infine, «non intendono contestare, né del resto la legge lo aveva fatto, i motivi di cautela e di prudenza che debbono informare la disciplina della esecuzione delle pene...

Hanno scelto la loro vittima, un alto magistrato esperto in problemi carcerari, ne hanno studiato i movimenti, le abitudini, gli orari. Ieri mattina, infine, hanno attuato il loro piano criminale e provocatorio. Appostati all'interno di una macchina...

Il fermento dell'alto magistrato ha suscitato profonda emozione e sdegno. Ieri mattina stessa, quando gli polizia e carabinieri erano da alcune ore alla caccia degli autori dell'attentato...

Il generale ha voluto fare il punto oggi davanti ai giornalisti sugli «elementi di fatto» in mano agli investigatori. In verità essi sono apparsi pochi e per di più ven-



PALERMO - Da sinistra: il fratello del carabiniere Apuzzo e la madre e la sorella dell'appuntato Falciata seguono, affranti dal dolore, i funerali del loro familiari

Alcamo: nella ridda di dubbi si inserisce la provocazione

Per telefono rivendicano l'assassinio dei due CC

Il delirante comunicato firmato «Nucleo Armato Sicilia III» a poche ore di distanza dalle dichiarazioni del generale Mino rivelatrici di contrasti ai vertici degli inquirenti - Un bottone ritrovato nella caserma - Immensa folla ai funerali delle vittime

Dal nostro inviato

ALCAMO, 28. «Partitroppo i carabinieri non sono infallibili. C'è anche tra loro chi tende a costruire la verità come vorrebbe che fosse, non come è realmente. La regola, invece, dovrebbe essere quella del silenzio»...

sono diffusi ancora in maniera incompleta, sorprendentemente anche per le parti non coperte da segreto istruttorio. Da essi Mino ha tratto comunque tre ipotesi, che sono quelle - ha detto - «che potrebbe fare l'uomo della strada in pantofole davanti alla TV».

«Pista numero uno: i carabinieri, in qualche modo «intralciavano alcuni sponchi affari» in una zona della Sicilia che è il baricentro di loschi traffici, controllati da potenti racket mafiosi».

Ma tutto fa pensare che delle due ipotesi residue se ne sia per i carabinieri una da privilegiare, quella, cioè, che è stata attribuita all'Arma a poche ore dalla tragedia...

Questi provvedimenti sono stati eseguiti - si dice - con l'intento di trovare armi, di cui poi non s'è trovata l'ombra.

Dopo il feroce accoltellamento

Altro ordine di cattura spiccato a San Vittore

Rimangono ancora aperti gli interrogativi sui mandanti - Curcio trasferito nel carcere che ospita Liggio - Perché non fu trasferito l'uccisore di un detenuto?

Dalla nostra redazione

MILANO, 28. Che la mafia di San Vittore abbia organizzato sabato scorso l'accoltellamento del detenuto «politico» della cella 311, non per interesse proprio ma obbedendo ad una richiesta venuta dall'esterno del carcere a cui, per l'importanza di chi lavorava e per la sua influenza, non poteva sottrarsi...

È stato proprio il brigatista Giambattista Mincostovich il mandante del feroce accoltellamento. Sul momento si sono accaniti gli accoltellatori. Il giovane è stato colpito perfino quando era a terra: le ferite, sono assai gravi e sono state inferte con l'intenzione deliberata di uccidere.

Il gravissimo e inaudito episodio mostra da una parte l'inesistenza della capacità di controllo reale da parte della direzione che deve garantire la sicurezza dei detenuti; ma mostra anche che il controllo reale da parte della direzione è stato arrestato il 20 ottobre scorso mentre portava documenti delle BR e il suo arresto fu il risultato di un'indagine nelle loro indagini per individuare altri brigatisti.

Una grave sentenza su denunce anonime

Condannate a Roma tre donne per un aborto di otto anni fa

Si è concluso ieri al tribunale di Roma un processo che ha impegnato le procure per andare in porto: una «irresistibile» e «provocazione», visti i tempi tutt'altro che stretti della macchina della giustizia in Italia. Ma - e qui sta l'originalità del caso - il procedimento giudiziario che ha impegnato i giudici della VII sezione penale doveva accettare un reato particolare: quello di aborto.

mise in moto i carabinieri di Montesapato. Venne accertato che un aborto spontaneo era stato commesso da una donna di nome Iolanda, aveva aiutato la figlia Iolanda a trovarlo il modo di abortire per «salvare il suo onore».

no più la lettera anonima del 1968 e le leggi risalenti al fascismo di ogni possibile interpretazione dei giudici attenta alla realtà sociale e politica del paese oggi.

Tenta il suicidio emigrante disoccupato

BARI, 28. Un meccanico italiano, Remo Zaurino, di 37 anni, licenziato in Germania, stanco di girare all'infinito nei paesi di passaggio lo ha scoperto sull'asfalto della circonvallazione di Bari, oltre il sacro ai caduti d'Oltremare.

Il volantino fa riferimento anche alle «provocazioni che colpiscono i compagni delle brigate rosse» e addebita a Pietro Margariti la responsabilità dell'attentato contro un magistrato avvenuta a San Vittore contro i compagni Mincostovich e Morlacchi, delle «brigate rosse», Striani di Lolla comunista e Spazzali, del «Secorso rosso».

Inaccettabile decisione del collegio giudicante

A Trento pretestuoso aggiornamento del processo contro i neofascisti

Nel luglio '70 gli imputati aggredirono i lavoratori della Ignis, che rintuzzarono con fermezza la provocazione - Presa di posizione dei sindacati

TRENTO, 28. Con una decisione presa dopo appena un'ora di udienza, il presidente del collegio giudicante del tribunale di Trento ha agitato stamane l'udienza del processo per i fatti della «IRE-IGNIS» di Gardolo, avvenuti il 29 luglio 1970, quando i lavoratori di una fabbrica socialista furono aggrediti da una schiera di neofascisti.

Contra i neofascisti, tra i quali fanno spicco i due caporioni del MSI, Andrea Naito e Gastone Del Piccolo, per una serie di capi di imputazione di rilevanza non solo giudiziaria, ma anche politica.

Sulla decisione presa dal collegio giudicante del tribunale di Trento ha preso posizione la segreteria della FIAT con un documento nel quale si afferma, fra l'altro, di giudicare «inaccettabile la decisione assunta a causa di una democratica manifestazione di protesta da parte di studenti portarsi al Provveditorato agli studi».

IN TUTTE LE LIBRERIE S.H. Pfürtnner La Chiesa e la sessualità IL TEOLOGO CHE HA PROPOSTO UN'ALTRA ETICA SESSUALE. L.5000 BOMPIANI

Confermato dalla relazione del ministro del Tesoro al Senato

Pericoloso vuoto d'iniziativa di fronte alla crisi valutaria

Incongruenze e largo spazio per la speculazione nei tre mesi che hanno preceduto l'abbandono degli interventi ufficiali - I compagni Li Vigni e Colajanni sollecitano scelte qualificanti di politica economica ricercando il consenso per un reale mutamento di indirizzi

L'esposizione del ministro del Tesoro on. Emilio Colombo sulla crisi valutaria alla riunione delle commissioni Bilancio e Finanze del Senato, con il dibattito che ne è seguito, ha chiarito un punto solo: la possibilità di manovra sul piano esclusivo valutario sono estremamente ridotte e sono servite, in buona sostanza, soltanto a rinviare i problemi di qualificazione della struttura produttiva che condizionano anche i rapporti valutari con l'estero. La riunione è stata lunga (inizialmente oltre 10,50 e finita dopo le 14) e lo stesso Colombo ha anteposto all'analisi della situazione presente una lunga pezza giustificativa sul modo in cui sono state bruciate, in tre anni, le copiose riserve valutarie e le possibilità di prestiti esteri, pur avendo raggiunto i 10 miliardi di dollari, trovando anch'essi ora il loro limite nelle insufficienze dell'apparato produttivo.

La descrizione delle tappe

La descrizione delle tappe attraverso cui si è sviluppata la crisi valutaria attuale, si può riassumere in quattro fasi principali. Interrogativi sulla correttezza della gestione monetaria. In novembre e dicembre l'Ufficio Cambi ha dovuto far fronte a una svalutazione per 803 milioni di dollari. Il disavanzo di novembre, eccezionale per il 1975, venne considerato «contingente». Quello di dicembre, pur essendo il secondo mese consecutivo, venne «interpretato» ugualmente contingente. Nel primo gennaio di gennaio sono state bruciate valute estere per altri 528 milioni di dollari, 304 dei quali soltanto nei tre giorni di gennaio. Il disavanzo di gennaio, pur essendo il secondo mese consecutivo, venne «interpretato» ugualmente contingente. Nel primo gennaio di gennaio sono state bruciate valute estere per altri 528 milioni di dollari, 304 dei quali soltanto nei tre giorni di gennaio. Il disavanzo di gennaio, pur essendo il secondo mese consecutivo, venne «interpretato» ugualmente contingente.

L'esecutivo CEE vigila sulla moneta italiana

BRUXELLES, 28. La Commissione della CEE ha deciso ieri sera di non rimettere in funzione, almeno per ora, nei confronti delle esportazioni italiane, il meccanismo dei così detti «importi compensativi monetari», che agisce come una vera e propria barriera doganale nei confronti delle importazioni in provenienza da paesi a moneta svalutata, e da sostegno alle esportazioni italiane. Si tratta in sostanza di una imposta alla importazione di un aiuto all'esportazione, il cui importo è calcolato in modo da compensare la svalutazione della moneta.

Sensibile aumento dei prezzi all'ingrosso

I prezzi all'ingrosso nel dicembre scorso sono aumentati dell'1,4 per cento nei confronti di novembre. È stato l'incremento maggiore, da mese a mese, del 1975. Ne ha dato l'eri notizia l'ISTAT. Ecco le variazioni percentuali mensili dell'indice nel corso dell'anno: gennaio nessuna variazione; febbraio +0,3; marzo -0,5; aprile -0,1; luglio +0,3; agosto +0,7; settembre +1,1; ottobre +0,6; novembre -0,6; dicembre +1,1.

Riunita a Montecitorio la « sottocommissione »

Si discute l'«accesso» alla RAI-TV

Sollecitato l'insediamento dei nuovi direttori e l'avvio della riforma

Si è riunita ieri a Montecitorio, con la presidenza dell'on. Bogi (PRI), la sottocommissione parlamentare permanente per l'accesso alla trasmissione radiotelevisiva. Nel corso della riunione sono state tracciate le linee generali dello schema del regolamento al quale, come ha detto il compagno on. Trombadori, «si lavorerà ancora nei prossimi giorni, perché tutti avvertano l'urgenza di dare la più rapida soluzione attraverso una precisa normativa a quanto la legge dispone in materia di «accesso».

Ripreso il processo

Interrogato il capo di «Avanguardia nazionale»

Con una lunga deposizione del neofascista Adriano Tilgher è ripreso il processo ai 64 organizzatori di «Avanguardia nazionale», accusati dal tribunale di Roma di aver ricostituito il disolto partito fascista. Non appena è stato chiamato Adriano Tilgher, principale imputato in quanto presidente dell'organizzazione neofascista, gli avvocati del collegio di difesa hanno chiesto ai PM doni 64 imputati di precisare il capo d'imputazione, ritenuto generico e non sufficiente a mettere in grado gli imputati di difendersi. La pubblica accusa ha replicato che gli elementi di accusa contro Tilgher sono, ad esempio, il fatto che in un rapporto della polizia conferma la sua carica di presidente di «Avanguardia nazionale» e inoltre una sua lettera firmata come segretario responsabile del movimento in data 16 ottobre 1975 annunciava il trasferimento delle sedi di «Avanguardia nazionale». Le spiegazioni dei difensori non hanno soddisfatto i giudici che hanno invitato gli imputati a non rispondere durante gli interrogatori.

Per la riforma del corpo e il sindacato

In assemblea a Prato operai e agenti di PS

Lama ribadisce l'impegno della Federazione CGIL-CISL-UIL per il rinnovamento della polizia - Affollata manifestazione di poliziotti a Chieti

Nostro servizio

PRATO, 28. Il vecchio capannone del «Fabbricato» della tessile che rappresenta una bandiera nella storia delle lotte del movimento operaio pratese, ieri sera era stracolmo di lavoratori e poliziotti. Un binomio fino a pochi anni orsono impensabile, come era impensabile che operai ed agenti si potessero ritrovare insieme, all'interno di una fabbrica trasformata in teatro, per discutere di problemi sindacali comuni.

Aperta una inchiesta per l'incidente all'aereo MRCA

L'Aeronautica militare ha aperto una inchiesta sull'incidente accaduto venerdì scorso all'aeroporto torinese di Caselle, dove un prototipo di aereo MRCA, lo 05, è uscito di pista in fase di atterraggio, a quanto pare a seguito del cedimento del carrello. Il velivolo, che era guidato dal pilota collaudatore dell'Aeritalia, comandante Pietro Trevisan rimasto fortunatamente illeso, è stato gravemente danneggiato.

Crisi della lira

Gli esperti monetari dell'Ufficio del Tesoro di Montecitorio, febbrilmente per l'influenza dall'America arriva una notizia...
Dario Fo: Abbasso la droga!
Le sinistre e l'aborto

Nella seduta di ieri

«Sì» della Camera a procedimenti giudiziari, contro sette deputati

Fra i parlamentari il missino Chiacchio, per emissione di assegni a vuoto per centinaia di milioni



Indicato dalla freccia il fascista Adriano Tilgher, teorico di Avanguardia Nazionale, durante un assalto all'Università di Roma nel 1968

Il Vaticano e la CIA

L'uomo chiave era Giovan Battista Montini, allora sostituto della segreteria di Stato. In tutto anni, dal 1942 al 1954, i servizi segreti americani fecero passare attraverso la Santa Sede e loro trame per influenzare la vita politica italiana. Lo testimoniano alcuni documenti, «top secret» della CIA, raccolti nel volume di prossima pubblicazione «Gli americani in Italia» di Marco Forni e Roberto Faenzi. Panoramicamente anticipa larghi stralci.

Crisi della lira

Il prototipo 05MRCA che è rimasto vittima di questo incidente, ritornava da un volo di prova di circa due ore. Posatosi regolarmente, dopo una quindicina di metri l'aereo ha avuto una improvvisa sbalzata verso destra, uscenlo di pista. Secondo le prime ipotesi, l'incidente è stato causato dal cedimento di un componente del carrello, come spesso avviene per qualsiasi tipo di aereo, ne viene presa in considerazione la revoca del pensionamento anticipato per gli appartenenti alle forze di PS.

Dario Fo: Abbasso la droga!

Le sinistre e l'aborto

Le sinistre e l'aborto

Devessere la donna a decidere se deve abortire, diceva il PSI. No, è necessario un certo controllo, sosteneva il PCI. Ora, due partiti hanno trovato un accordo. In quali termini?
Panorama

Fu consegnata da Giannettini

I giudici vanno a Monza a provare la chiave della cella di Ventura

I familiari dell'editore veneto sostengono che il giornalista fascista eseguiva ordini del SID

Dalla nostra redazione

CATANZARO, 28. Domani i giudici Milgarecchi e Lombardi che conducono la inchiesta sulla strage di piazza Fontana si reheranno nel carcere di Monza per verificare se la chiave consegnata ai magistrati dalla sorella di Ventura (la quale ha sostenuto che fu Giannettini a far recapitare per conto di Piazza Fontana la chiave dell'editore) apre la cella nella quale l'imputato fu rinchiuso. La chiave che la donna ha portato al giudice catanzarese è una copia, mentre l'originale era in mano alla polizia giudiziaria di Treviso. Quest'ultima, su richiesta di Milgarecchi proprio in questi giorni ha provveduto ad inviargli all'ufficio istruttoria di Catanzaro. Nel giorno scorso intanto i giudici catanzaresi hanno continuato nel loro lavoro di controllo della posizione di Giulio Giannettini. Sono stati ascoltati tutti gli atti ufficiali che nel corso del 1975 hanno preso parte alla riunione del vertice del SID convocata per decidere se, ad una richiesta del giudice D'Ambrosio, che allora indagava sulla strage, bisognava rispondere rivelando che Giannettini era effettivamente un agente del servizio Tri e gli altri ufficiali citati nei testi vi sono i generali Malizia e Terziani; il primo era consigliere giudiziario del ministero della Difesa e il secondo un agente del SID. Nel frattempo si è venuto a conoscenza dell'esistenza di un nostro allegato agli atti del processo. Esistono anche un colloquio tra lo stesso Giannettini e il capitano La Bruna incaricato dal SID di mantenere i contatti con il neofascista. Il nostro sarebbe stato registrato.

Astensione sul bilancio dell'Inail di Cgil-Cisl-UIL

I rappresentanti della federazione Cgil-Cisl-UIL in seno al consiglio d'amministrazione dell'Inail si sono astenuti sul bilancio di gestione dell'istituto per l'anno 1975. Nella dichiarazione di voto essi hanno fra l'altro rimarcato l'ineadeguatezza dell'attuale politica antifinanziaria relativa alla prevenzione e al risarcimento del danno, e l'importanza di una seria riforma.

Nuovo incontro tra sindacati e ministero PI per l'Università

Sui problemi della ricostruzione della carriera, della retribuzione degli insegnanti e dei contratti, degli arretrati e della situazione del personale dell'Università, il ministero dell'Interno ha convocato un incontro tra i sindacati confederali dell'Università, il CNU, il Cispugni e il ministro dell'Interno.

Su Panorama c'è scritto che...

Il Vaticano e la CIA
Crisi della lira
Dario Fo: Abbasso la droga!
Le sinistre e l'aborto

I nuovi compiti degli OSA

Gli studenti davanti all'urgenza della riforma e alla crisi

Il massimo impegno per la costruzione dei Consigli dei delegati di classe - Il contributo degli OSA all'impegno comune sottoscritto dai movimenti democratici - La lotta contro il rinvio della riforma

Anche in questo anno scolastico, il movimento degli studenti ha espresso una forte disponibilità di lotta, segno palese di una esigenza...

storiche della nostra società. Ne discende che la crisi politica aperta nel paese, in cui non è sventato il pericolo del sequestro anticipato della Camera...

E' necessario un intreccio tra chiarezza degli obiettivi, sviluppo dei processi di partecipazione, nuovi livelli di direzione politica da cui scaturisce un duplice compito per gli OSA...

Un problema di emancipazione femminile anche fra le madri

Un interessante bilancio statistico delle elezioni degli organi collegiali della scuola superiore in modo da assorbire nella riforma...

Si apprende così fra l'altro che, in preparazione delle elezioni dell'inverno '75 ha partecipato a più di una riunione...

segnalazioni

DIVENTARE INSEGNANTI a cura di Renzo Bardelli. Pagina 116 - L. 1000 - Editori Riuniti - Collana Paideia

LA SCUOLA ITALIANA DALLA DITTATURA ALLA REPUBBLICA di Tina Tomasi - Pagina 318 - L. 2300 - Editori Riuniti - Collana Paideia

LA RICERCA DELLA TOMASI affronta il periodo, compreso fra il 1943 e il 1948, che Alighiero Mainardi nella sua prefazione definisce gli "anni difficili" della scuola italiana.

Marina Nicchi del Coordinamento degli OSA

DA MODENA UNA PROPOSTA PER LA GESTIONE SOCIALE

Una «carta-regolamento» per le materne

La scuola dell'infanzia comunale può diventare sempre più un punto di riferimento per la scuola statale e per quella privata

Nella pagina della scuola di giovedì scorso abbiamo pubblicato la prima parte di un'interessante analisi della situazione della scuola dell'infanzia a Modena. La concludiamo oggi con questo secondo articolo.

La verifica in corso ci ha anche insegnato che dobbiamo farci carico dei problemi di una rigorosa gestione della spesa ristrutturando i servizi per ottenere una maggiore produttività, per attuare una politica di tariffe ragionevoli...

Occorre realizzare un rapporto permanente di collaborazione con la scuola materna statale, scambi di esperienze, corsi di aggiornamento per insegnanti dell'una e dell'altra scuola.



I ragazzi della IV-B della scuola elementare di Somma Vesuviana ci hanno mandato il loro giornalino, accompagnandolo con una lettera in cui ci spiegano quanto siano orgogliosi di aver fatto un lavoro che abbiamo apprezzato.

Ci sono le condizioni per superare le stasi

PERCHÉ GLI ORGANI COLLEGIALI SVILUPPINO LA LORO ATTIVITÀ

E' necessario prendere iniziative per «rivitalizzare» questi organi di democrazia - Il pendolarismo degli insegnanti, l'esiguità dei fondi e gli orari delle riunioni fra le cause della crisi

Le recenti votazioni per gli organi collegiali della scuola hanno fatto registrare una percentuale piuttosto bassa di votanti: un dato che, se non è da sottovalutare, è l'indice di un certo disinteresse nei confronti di questi organi collegiali.

Impedendo qualsiasi tentativo di dialogo e di confronto, come non è da sottovalutare, l'indisponibilità di alcuni docenti a stabilire un dialogo e studenti un clima di collaborazione, un rapporto orizzontale.

Il non solo: ma attraverso il confronto e il dibattito con i vari organi collegiali si possono individuare i limiti e i difetti di questi organismi e si possono indicare le vie per superarli.

Il 13-14 febbraio la II Conferenza nazionale degli insegnanti comunisti

Il 14 e il 15 febbraio si svolgerà a Rimini, nel Palazzo Comunale, la II Conferenza nazionale degli insegnanti comunisti della scuola.

Alla conferenza, che verrà aperta sabato mattina da una relazione del compagno Giuseppe Chiarante responsabile nazionale della Consulta del PCI per la scuola, parteciperanno delegazioni da tutte le province.

La conferenza viene preparata da numerosissime riunioni di base e attive conferenze in quasi tutte le province.

Nel dibattito verranno discussi la condizione dell'insegnante e il ruolo delle forze politiche, sindacali e culturali presenti nella scuola; l'impegno nei confronti per la riforma ed i compiti del Partito.

B. ARCANGIOLI (Perugia)

Le cose stanno realmente come tu dici e la scelta, allo stato attuale delle cose, è proprio drammatica. Ecco perché una riunione di spiegazione alle famiglie la necessità che non venga sciolto il Psi attuale e che esse stesse, magari con un ordine del giorno dell'assemblea o con una delegazione presso i comitati locali ecc., si battano contro le elezioni anticipate.

Rimane però l'esigenza tecnica di fornire delle informazioni sul lavoro attuale delle scuole. Noi crediamo innanzitutto che dei dati precisi siano comunque assai utili. I ragazzi della scuola superiore, in quanto a ciò che si insegna, in che proporzione, ecc., si battono. Ancora più spesso ignorano anche altri elementi importanti. La nostra proposta è che da ogni scuola secondaria, ogni scuola elementare, ogni scuola materna, si possa andare in qualsiasi scuola universitaria, eccetera.

I genitori non possono documentarsi neppure su quanto e quali tipi di scuola ci sono in una città. Per i provveditori non forniscono informazioni. Inutile dire che la cosa si ripete anche in materia di scuole materne. Ancora più spesso ignorano anche altri elementi importanti. La nostra proposta è che da ogni scuola secondaria, ogni scuola elementare, ogni scuola materna, si possa andare in qualsiasi scuola universitaria, eccetera.

Per quanto attiene alla normativa è necessario innanzitutto elevare i fondi di stanziamenti in bilancio per consentire ai Consigli di circolo e di istituto attività e iniziative dirette a contribuire in modo originale al miglioramento della vita scolastica.

C'è però una grande carenza di spazi verdi e questo non è una caratteristica solo di tipo sociale che si ha in tutta la città. Padova è in fatti una delle città d'Italia che ha minor spazio verde per abitante, cioè mq. 0,6. La media ideale per ogni abitante dovrebbe essere tra gli 8 e i 10 mq.

LA CLASSE II A della media «G. Tartini» (Padova)

Lettere all'Unità

Quale scuola scegliere dopo le medie?

Caro direttore, faccio parte del Consiglio di istituto di una scuola media ed alcuni genitori di alunni III di vanno chieste di organizzare delle conferenze per ragazzi e familiari tenute da esperti in cui si illustrino diversi tipi di scuola superiore, in modo che la scelta, per chi può proseguire gli studi, venga fatta con un minimo di cognizione di causa.

Analisi approfondite sul mondo giovanile

Caro direttore, che cosa accade nel mondo dei giovani? Mi ponga e vi ponga questa domanda poiché mi sembra che il giornale non dia molto spazio a tutte le vicende politiche, trascurando il punto di vista della scuola superiore, in modo che la scelta, per chi può proseguire gli studi, venga fatta con un minimo di cognizione di causa.

Le cose stanno realmente come tu dici e la scelta, allo stato attuale delle cose, è proprio drammatica. Ecco perché una riunione di spiegazione alle famiglie la necessità che non venga sciolto il Psi attuale e che esse stesse, magari con un ordine del giorno dell'assemblea o con una delegazione presso i comitati locali ecc., si battano contro le elezioni anticipate.

LA CLASSE II A della media «G. Tartini» (Padova)

Vogliono sapere tutto quello che accade nel mondo

Gentile direttore, l'anno scorso abbiamo fatto un cartello dove affiggiamo tutte le notizie del mondo che prendevamo dai quotidiani. Ogni giorno sapevamo quello che succedeva e anche gli altri bambini lo guardavano. Quest'anno faremo lo stesso lavoro e lo chiameremo "il tuo mondo". Non pensiamo che il giornale ci sia utile perché sappiamo tutto quello che succede fuori dal nostro paese. Può accontentarsi?

DARIO, VALERIO, FRANCO anche a nome degli altri bambini che accende fucile nella classe V D (Gheddi - BS)

Uno studio a scuola per conoscere meglio il quartiere

Egregio direttore, siamo noi della II A che scriviamo per ringraziarla per l'articolo sul quartiere e per presentarle il riassunto di un lavoro sul nostro quartiere, il Brentella 12. Lo studio di questo studio era quello di conoscere il quartiere per quanto riguarda i suoi problemi, la sua storia, lo stato attuale, i problemi, i desideri, le persone, cinque delle quali sono residenti nella zona della Brentella.

Il giovane che deve fare una scelta di vita

Alla redazione dell'Unità, mi presento. Sono un giovane milanese di 20 anni che sta affrontando l'esperienza del servizio militare. Mi trovo in un laboratorio, studente di giorno faccio il disegnatore meccanico, la sera frequento un istituto tecnico per conseguire il diploma di perito elettrotecnico. In questo periodo ho avuto modo di ripensare alla mia vita e alle esperienze affrontate e a quelle che ancora mi aspettano e solamente allora mi sono reso conto che, se non mi congedo, dopo riprendere la vita di sempre e tornare a rinchiusermi fra i libri, non mi sento più utile, ma sento solo l'incertezza.

RENATO C. (Merano - Bolzano)

SCRITTORI STRANIERI

Gli sconfitti di Malamud

Per gli eroi del narratore ebreo americano la vita è « una attesa interminabile di qualcosa che non accadrà mai »

BERNARD MALAMUD: « Il cappello di Rembrandt », Einaudi, pp. 203, L. 2.000

Di origine ebraica sono molti dei scrittori più rappresentativi dell'ultima generazione americana... basti pensare a J.D. Salinger, Saul Bellow, Alfred Kazin, Philip Roth, Norman Mailer...

americani per riassumere, in un'espansione, la fonte unica d'ispirazione e il segno più prezioso dell'originalità e della discussa eccentricità di tutta la narrativa malamudiana...

NARRATORI ITALIANI

Il partigiano Riccardo

FRANCO SCOTTONI: « Il franco dello Strega », Napoletano, pp. 174, L. 2.800

La Resistenza come valore storico emergente da tutta una somma di motivazioni umane continua a sollecitare la fantasia del narratore...

Riccardo Antonelli, appena laureato medico a Roma, torna a Sasoferrato dove l'attendono la nonna, Tiziana, e una zia...

Già maturo di anni e di esperienze professionali e politiche, Riccardo rientra in Italia ed incontra Barbara...

Enzo Panareo

DOSSIER

Scrivono i sottufficiali

DOSSIER FORZE ARMATE - Il libro dei sottufficiali democratici - Editrice Napoletano, pp. 142, L. 2.500

Il libro è il risultato di un impegnativo lavoro compiuto da un gruppo di sottufficiali democratici che affermano di voler battere per introdurre, anche nelle Forze armate, i principi di giustizia e democrazia...

pendi, problemi normativi e di carriera e alle critiche al Regolamento di disciplina militare. Interessante la parte documentaria, dedicata sia ai volontari e alle mozioni prodotte dal movimento che ai documenti ufficiali, con i quali « si tenta di contrastare la crescita della coscienza politica nei sottufficiali ».

Luciana Piré



A cura dell'Associazione nazionale tra i Comuni decorati al valor militare, che ha la sua sede presso il Comune di Cuneo, è stato pubblicato un volume dal titolo « Il lungo cammino della libertà », una diretta testimonianza della partecipazione popolare alle guerre di indipendenza e di Liberazione nazionale...

STORIA

Gli anarchici in Spagna

JUAN GOMEZ CASAS: « Storia dell'anarchismo spagnolo », Jaca Book, pp. 433, L. 3.000

Quest'opera di Gomez Casas, militante anarchico perseguitato dal franchismo e autore di alcuni saggi politici, rappresenta una valida sintesi storica dell'anarchismo dal suo inizio fino alla fine della guerra civile...

socialista, nel contesto delle lotte sociali e politiche della Spagna, riprendendo ampiamente i giudizi formulati dall'editore, nelle disquisizioni sempre rinviate a tempo...

Spagna, superando ogni giudizio ideologico di parte. L'idea di una coerente continuità ideologica conduce Gomez Casas a presentare l'anarchismo come un movimento...

Manuel Plata

ATTUALITÀ POLITICA

La vicenda portoghese

A. RODRIGUES - C. BORGES: « A. CARLOS », Portogallo, pp. 237, L. 2.000

Il complesso, e per molti aspetti inquietante, sviluppo della situazione portoghese nell'arco degli ultimi sei mesi rendono di estremo interesse ogni tentativo di analizzare — da un punto di vista storico, politico ed anche sociologico — la struttura da un lato, e la stessa giovane democrazia lusitana...

Il nuovo spettacolo, nella sua prefazione il compagno Franco Fabiani (più volte invitato del nostro gruppo a Lisbona) quando scriveva che la lotta politica all'interno del partito era « fatta più acuta e febbrile »...

Luciana Piré

URBANISTICA

Si può dare un nuovo ordine alle città?

La riconquista della forma urbana nel saggio di Carlo Aymonino

CARLO AYMONINO: « Il dialogo della città », Laterza, pp. 311, L. 2.500

È possibile, e in che misura, un « ordine razionale » applicato alla città d'oggi, alla metropoli? È possibile parlare ancora di forma urbana, e in quali limiti? Questi i problemi principali affrontati da Aymonino nel suo nuovo saggio...

tipologia e morfologia urbana: rapporto semplice nel medioevo quando il fatto e la casa sono elementi necessari della totalità urbana, ed un complesso in epoca moderna, quando è piuttosto fra edificio e « addizione » urbana, parte di città (come nella Bari di Murat)...

Nello svolgimento complesso e problematico delle sue tesi, Aymonino da un lato si avvicina all'approccio proprio della geografia urbana, insistendo sulla materialità delle situazioni e dei vincoli; dall'altro insiste sul nuovo tipo di architettura: l'architettura è un più rispetto alla necessità, e nasce con « la volontà singola o collettiva di rappresentare taluni modi d'uso, ritenuti più durevoli e più importanti di altri »...

Il razionalismo tenta di riqualificare formalmente l'abitazione e quartiere: la classificazione tipologica viene in fatto di nuovo ad aggregare in alloggi tipo, a negli esempi migliori, studiati a scala urbana, la fusione fra tipologia e morfologia porta al superamento della normativa dei piani e dei regolamenti...

Manuel Plata

Lando Bortolotti

DOCUMENTAZIONI FOTOGRAFICHE

Come eravamo nel '68

ADRIANO MORDENTI (a cura di): « Come eravamo nel '68 », documenti fotografici per una storia delle lotte studentesche a Roma (1966-1972), Savelli, pp. 94, L. 3.500

La storia è impetuosa per tutti: per la polizia, per i genitori, per gli stessi giovani protagonisti. Forse i gesti hanno fatto aggio sui fatti, forse la cronaca ha prevalso sull'ideologia, e qui, a certa distanza, la cosa salta prepotente agli occhi...

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

Manuel Plata

Lando Bortolotti

novità

BUR: ULTIMI TITOLI

Nella Biblioteca Universitaria di Roma sono uscite « La parte d'Inferno » (pp. 187, Lire 600), il primo romanzo di Oreste Del Buono, la storia di un intellettuale ridotto da un lager tedesco che conta un'esperienza inconfondibile nell'attesa postbellica...

ARTIDORO PACINI: « Ragazzi nell'era fascista », pp. 141, L. 2.000

In un paesetto tranquillo della campagna toscana Ugo D'Arco vivono l'adolescenza durante gli anni della seconda guerra mondiale. Corse, incontri con ragazze, gite, scontri con gli adulti, vissuti in apparenza sereni e pacifici e la spensieratezza di ragazzi, non bastano a cancellare la pericolosità e le oscure previsioni per il futuro, la consapevolezza di vivere in tempi difficili una età all'apparenza facile e svagata.

CRISTINA PAPA: « Diabolici e stabili », Guadagni, pp. 316, L. 4.500

Il libro, che può essere considerato uno strumento di informazione dei più aggiornati, ricostruisce la storia del dibattito sull'aborto come si è sviluppato negli ultimi anni in Italia nel mondo cattolico, nel movimento operaio, nei partiti che rappresentano il mondo cattolico e nei movimenti femministi.

ERNST FISCHER: « L'arte è necessaria? », Editori Riuniti, pp. 246, L. 2.500

Che cos'è l'arte? Quante definizioni se ne possono dare? Quante funzioni e differenti sono le sue funzioni nei vari sistemi sociali? In questo saggio Fischer si pone queste domande e, partendo dalla convinzione che l'arte « è e resterà indispensabile », si affida a una ricerca in grado di conoscere e mutare il mondo.

ARTEMIDORO: « Il libro dei sogni », Adelphi, pp. 347, L. 6.000

Il più curioso raccoglitore di sogni dell'antichità, Artemidoro, è stato tradotto in un'edizione di un'enciclopedia dell'interpretazione dei sogni che costituisce una summa della tradizione greca e una testimonianza della vita quotidiana del tempo. Il libro è preceduto da un saggio di Dario Del Corralo.

WALTER R. FUCHS: « L'altra sponda dello spazio », Mondadori, pp. 257, L. 3.500

Esistono forme di vita nell'Universo? È questa la domanda che si pone il libro di Walter R. Fuchs, che si avvale di un'ampia conoscenza di astronomia, fisica e biologia per affrontare la questione della vita su pianeti e comete.

LILIANA ALVISI: « Diario di una ginecologa », Vangelista, pp. 125, L. 2.000

« Fare la ginecologa è proprio quello che sognavo fin da bambina », dice Liliana Alvisi, medico e per le donne « comincia così il diario di una esperienza professionale vissuta con intenso interesse e con immutata dedizione per quel « complesso sembre e frastuono organico » femminile.

JOSEPH NEEDHAM: « La Cina e la storia », Feltrinelli, pp. 215, L. 2.800

Gli autori di una monumentale storia della scienza in Cina, Needham pone i problemi della storia europea con quella cinese, sottolineando i contributi determinanti della cultura orientale all'occidente.

CECILIA GATTO TROCENI: « Le donne degli anni », Bulzoni, pp. 292, L. 5.800

Mentre si sviluppa una vasta sagittaria sulla condizione della donna nella società moderna, questo volume inaugura un nuovo campo d'indagine: il ruolo economico della donna nelle società primitive. In appendice uno studio sulle donne Hausa, africane, chiamate appunto « giumente degli dei ».

Lamberto Pignotti

Offerto dal presidente dell'Ordine

Tentativo di mediazione per far rientrare lo sciopero dei medici

Anche ieri anestesisti, radiologi, ostetrici e laboratoristi, si sono astenuti dal lavoro - Si aggira sul 40% la percentuale di adesione all'agitazione

Il presidente provinciale dell'Ordine dei medici, dottor Bolognesi, si è offerto di compiere una mediazione fra le autorità regionali e le associazioni di alcuni settori della categoria medica...

Una presa di posizione che sembra voler aprire uno spiraglio all'avvio di una trattativa seria e un rigoroso controllo regionale...

In tutta la città incontri e assemblee sulla situazione politica e la crisi

Proseguono in tutta la città le iniziative indette dal partito sui temi della situazione politica, della crisi di governo e di quella regionale...

Diamo l'elenco delle iniziative in programma per oggi: Riunione provvisoria XV Circoscrizione, alle ore 18 a Portuense Villini (Sacco); V Circoscrizione, alle ore 18 a Pietralata (Molinari);

Sono in pieno svolgimento, inoltre, le iniziative in preparazione della VI Conferenza della Democrazia cristiana. Oggi avranno luogo le seguenti assemblee: Celio, alle ore 17,30 assemblea (F. Frisco); Caserta Mattei, alle ore 17 assemblea (M. Zaban); Tuscolano, alle ore 17,30 assemblea (A.M. Cian);

Per l'asilo nido protesta a Gianicolense. Tutto è pronto per l'apertura dell'asilo nido comunale in piazza Merelli, eppure ancora 40 bambini e le loro famiglie non possono usufruirne...

Emessa la sentenza contro i giovani che violentarono una ragazza dopo aver picchiato selvaggiamente il fidanzato

Condanne fino a sette anni inflitte ai teppisti seviziatori di Cinecittà

Trentadue anni complessivi di prigione - Soltanto uno dei sette imputati è maggiorenne - Il PM aveva chiesto pene più pesanti - La coppia fu aggredita in un prato - Lui fu rinchiuso nel portabagagli della sua auto - I responsabili furono individuati dalla polizia dopo pochi giorni di indagini



Il bottino recuperato dopo la rapina e (a destra) Roberto Celani, Romano Massa, Luciano Falessi e Gaetano Nastasi, i quattro arrestati

Drammatica cattura di quattro rapinatori ieri mattina a Cinecittà

Inseguimento e sparatoria tra la folla

I banditi uscendo da una banca di via Anicio Gallo con centodieci milioni di bottino si sono imbattuti in una pattuglia della polizia - Tra inseguitori e fuggitivi è incominciato un furibondo conflitto a fuoco sotto gli occhi dei passanti atterriti - Accerchiati ed arrestati in un prato di periferia - La refurtiva è stata recuperata



Per l'asilo nido protesta a Gianicolense

Tutto è pronto per l'apertura dell'asilo nido comunale in piazza Merelli, eppure ancora 40 bambini e le loro famiglie non possono usufruirne...

Qualcuno si è gettato a terra, altri si sono infilati dentro i portoni e i negozi, i più hanno capito cosa stava accadendo quando il peggio era già passato: una «131» con quattro banditi a bordo che sfrecciava a velocità pazzesca allungata da una «volante» della polizia...

Il drammatico inseguimento è finito pochi chilometri di distanza quando i banditi hanno incominciato a scappare a piedi verso un prato di periferia, ingaggiando un nuovo furibondo conflitto a fuoco con la polizia...

Le responsabilità della Provincia per l'inquinamento del lago di Nemi. Il presidente della commissione provinciale consultata...

Le responsabilità della Provincia per l'inquinamento del lago di Nemi. Il presidente della commissione provinciale consultata...

Le responsabilità della Provincia per l'inquinamento del lago di Nemi. Il presidente della commissione provinciale consultata...

Misure urgenti predisposte dalla Regione

Non più all'asciutto da oggi Carpineto

L'impegno assunto dalla giunta in un incontro

Torna l'acqua da oggi a Carpineto, un comune di 20 mila abitanti a settanta chilometri da Roma...

Una delegazione della giunta comunale di Carpineto, accompagnata dal sindaco, compaiono Renzo Carrella, e dall'intero consiglio comunale era stata convocata dal presidente dell'assemblea regionale...

Presentate le liste per le elezioni universitarie. Presentate le liste per le elezioni universitarie di metà febbraio...

Oggi attivo ospedalieri comunisti. Oggi in federazione (Via dei Frontani, 4), alle ore 18, attivo le commissioni romane, medici, comunisti, medici, comunisti...

Libro. Oggi alle 18,30 alla Maddalena libri (Via della Gioielleria) verrà presentato in un dibattito pubblico il libro «La mamma carina»...

Nel procedimento è coinvolto come parte lesa il P.M. Tranfo

A Perugia l'inchiesta sul « caso Filippi »

La giunta comunale ha confermato all'assessore la delega per le affissioni e l'ornato cittadino

Due novità nel caso « Filippi-Vitalone », una dalla giunta comunale, l'altra dagli ambienti giudiziari. La Corte di Cassazione ha deciso di trasferire l'inchiesta giudiziaria nella quale due personaggi sono coinvolti alla magistratura di Perugia...

Approvato il regolamento dell'azienda regionale trasporti. Partecipazione, democrazia, decentramento e controllo: sono i criteri fondamentali che dovranno ispirare la futura azienda...

Manifestazione il 6 febbraio per il Cile al Palasport. Con mostre, iniziative ed una grande manifestazione spettacolo gli artisti, gli uomini di cultura e i lavoratori romani daranno vita ad un nuovo movimento di lotta...

Conferenza stampa di Ferrara sui problemi della cultura alla Regione. Oggi, nella sede della Regione, in via della Pisana 1301, il compagno Maurizio Ferrara terrà una conferenza stampa sui problemi della cultura, della scuola, dei beni culturali a Roma e nel Lazio...

il partito. COMITATO REGIONALE - convocata per sabato, alle ore 9, in sede, la riunione del comitato regionale con l'alto.d.s. a Esame della situazione politica...

ASSEMBLEA - ESQUILINO: alle ore 18 dibattito su giovani, famiglia e società con il compagno Umberto Cerioni del Comitato centrale. TORVAIANICA: alle ore 18 assemblea pescatori (Casarini), ZAGARA: alle ore 18 assemblea pescatori (Mada).

Bombola esplose a Centocelle: un ferito nella casa distrutta



Prima l'incendio, poi l'esplosione, violentissima. Attanagliata dalle fiamme la bombola piena di gas della stufetta si è disintegrata in un boato tremendo. Due muri della piccola casa di via delle Palme di Centocelle (due stanze, un bagno e un cucinino), sono stati spazzati via come fogli di carta. Il caso ha voluto che al momento dello scoppio l'appartamento fosse vuoto. L'esplosione ha come risultato devastato l'intero della casa che proprio in quel momento, attratto dai richiami dei vicini, stava tentando di entrare nell'appartamento per mettere in salvo le proprie cose.

L'uomo, Achille Gasperini, di 33 anni, è stato ricoverato in condizioni non gravi all'ospedale Sant'Eugenio. È ustionato in diverse parti del corpo ed ha alcune ferite provocate dalle schegge metalliche della bombola esplosa. Ma l'incidente è il frutto di un problema che proprio in quel momento, attratto dai richiami dei vicini, stava tentando di entrare nell'appartamento per mettere in salvo le proprie cose.

CONCERTI

ACCADEMIA S. CECILIA (Sala Via dei Greci) Si avverte che il concerto dei Virtuosi della Filarmonica di Vienna previsto per venerdì 30 non può essere eseguito in quanto non annullato la loro tournée in Italia.

PROSA - RIVISTA
I DIOSCORI ENAL-FITA (Via Piacenza, 1 - Tel. 475.54.28)
Alle ore 21,30, la Compagnia di Rina Morelli e Paolo Neri, con il testo di G. Enal e F. Fita, presenta «La mano e il non».

ROSSINI (Piazza S. Chiara, 14 - Tel. 654.27.70)
Alle ore 21,30, la Compagnia Stabile del Teatro di Roma Centocelle, presenta «Il barbiere di Siviglia» di R. Rossini.

Schermi e ribalte

GRUPPO DEL SOLE (Largo Sparaco, 13 - Tel. 761.587/788.458)
Domani alle 17, nella sala cinematografica del gruppo del sole, si terrà una proiezione di un film di G. Capoucho.

CIRCO
CIRCO AMERICANO (Viale Tiziano, 35 - Tel. 391.74.33)
Oggi 2 spettacoli: alle 16,30 e 21,15 i bambini pagano meno.

CINE - CLUB
ARCI - CIRCOLO DELLA BIRRA
Oggi alle 21,30, il Circolo della Birra, presenta un film di G. Capoucho.

SALE DIOCESANE

ACCADEMIA: Katango
AVILIA: Piccole donne, con E. Taylor
BELLARMINO: Al soldo di tutte le bandiere, con T. Curtis

ALCYONE: La ragazzina povera, con M. Remont
AMBASCIATORI: Totò trulla trulla, con P. Volpato

ALCYONE: La ragazzina povera, con M. Remont
AMBASCIATORI: Totò trulla trulla, con P. Volpato

Due comballive giornate di mobilitazione nel popolare quartiere

Centinaia di giovani in piazza per l'occupazione a S. Basilio

Per il lavoro centinaia e centinaia di giovani sono scesi in piazza ieri a S. Basilio. La forte e combattiva iniziativa di lotta ha concluso due giornate di mobilitazione che hanno avuto protagonisti i ragazzi e le ragazze del popolare quartiere dove particolarmente difficile è la situazione dei giovani, costretti alla disoccupazione o al lavoro dequalificato e precario. A via Morrovale, Ferraroli. Alla manifestazione, che si è conclusa con uno spettacolo di canti di protesta con Giovanna Marini e Paolo Pietrangeli, erano presenti i

CABARET

AL RITTO DEL TEATRO DEL CARDELLO (Via del Cardello, 1 - Tel. 475.54.28)
Alle ore 21,30, il Teatro del Cardello, presenta un film di G. Capoucho.

OGGI all'ULISSE

AL RITTO DEL TEATRO DEL CARDELLO (Via del Cardello, 1 - Tel. 475.54.28)
Alle ore 21,30, il Teatro del Cardello, presenta un film di G. Capoucho.

Galleria d'arte

«Buca di Dante»
VIA D. ALIGHIERI, 10-F
TEL. (065) 298071 - FIRENZE
Mercato dei quadri a prezzi eccezionali. Pitture in invecchiamento. S. GIOVANNI, M. BOCCACCI, G. BREDDO, G. MARTINI, L. MAFFIINI, D. MIGLIORINI, C. VON LOEWEN, I. UGO PALMA, I. IARRA, P. MOCCIA, S. ZECCHI, A. PAGANO, G. FAGGIANI.

I delegati delle province laziali per il congresso dc

NON «TIENE» A FROSINONE LA CORRENTE ANDREOTTIANA

Non sono ancora usciti i nomi dei delegati al congresso nazionale Dc. Sette o otto di loro hanno conquistato la lista di base della «base» e sette altri, ancora in attesa di essere ammessi, sono stati designati dai gruppi di base. I delegati, che non hanno ancora preso il treno per Roma, sono: Antonio Di Pietro, 38 per Viterbo e 14 per Roma; L. Di Pietro, 38 per Viterbo e 14 per Roma; L. Di Pietro, 38 per Viterbo e 14 per Roma.

CABARET POLITICO

di DARIO FO
TEATRO DEL PAVONE
Per informazioni 2270221
Alle 21,30, il Teatro del Pavone, presenta un film di G. Capoucho.

CABARET

AL RITTO DEL TEATRO DEL CARDELLO (Via del Cardello, 1 - Tel. 475.54.28)
Alle ore 21,30, il Teatro del Cardello, presenta un film di G. Capoucho.

LETTI D'OTTONE

E FERRO BATTUTO
VELOCIA
VIA LADICIANA, 118-122
VIA TIBURTINA, 512
Medico Premiato Università di Parigi
Specialista Università Roma
ROMA - VIA GIOBERTI, 30
Orario visite: 9-12-13-15-20
FESTIVI: 9-12 - TEL. 734209

Irruzione notturna nel centro studi forze armate diretto da Lelio Basso

Irruzione notturna nel centro studi forze armate diretto da Lelio Basso. Il centro studi, situato in via delle Palme di Centocelle, è stato irrotto la notte scorsa da una decina di uomini in divisa. I militari, che si sono presentati in gruppo, hanno cercato di entrare nell'appartamento di Lelio Basso, che era assente. Gli agenti hanno bussato alla porta e, quando non hanno risposto, hanno forzato l'ingresso. Gli agenti hanno cercato di entrare nell'appartamento di Lelio Basso, che era assente.

Minacce contro gli avvocati della famiglia di Pietro Bruno

Minacce contro gli avvocati della famiglia di Pietro Bruno. Una lettera con minacce di morte è stata inviata ai quattro avvocati che difendono la famiglia di Pietro Bruno. La lettera, che è stata trovata nella casa di uno dei avvocati, contiene minacce di morte per tutti e quattro gli avvocati. La lettera è stata trovata nella casa di uno dei avvocati.

CABARET

AL RITTO DEL TEATRO DEL CARDELLO (Via del Cardello, 1 - Tel. 475.54.28)
Alle ore 21,30, il Teatro del Cardello, presenta un film di G. Capoucho.

AVVISI SANITARI

DISFUNZIONI-DEBOLEZZE
SESSUALI
MALATTIE VENEREE E PELLE
CURE RAPIDE INNOCUE
DR. COLAVOLPE
Medico Premiato Università di Parigi
Specialista Università Roma
ROMA - VIA GIOBERTI, 30
Orario visite: 9-12-13-15-20
FESTIVI: 9-12 - TEL. 734209

Advertisement for Eurosport, featuring the text 'eurosport annuncia i SALDI da OGGI 29 gennaio' and 'viale europa 86-92 roma eur'. Below this is a large advertisement for Zingone, with the text 'Zingone' and 'viale della Maddalena - Largo Vigna Stellata - Viale Colli Portuensi (P.le Morelli) Giovedì, Venerdì, Sabato ultimi 3 giorni'.

Durante una cerimonia militare

VIOLENTA REAZIONE DI PINOCHET AGLI ATTACCHI DEL DC FREI

Le difficoltà della giunta aggravate dal rinvio di un grosso prestito internazionale. L'ex presidente sarebbe sostenuto da alcuni ufficiali, da ambienti americani moderati, da partiti socialdemocratici latino-americani e da una parte degli imprenditori

Dal nostro corrispondente

L'AVANA, 28

Dopo l'improvviso crollo di Pinochet dal giro per le regioni meridionali del paese...



BEIRUT - Dopo la tregua nella guerra civile esplose nella capitale libanese il dramma dei profughi

Commenti francesi al voto in Consiglio di sicurezza

IL VETO AMERICANO INCORAGGIA L'INTRANSIGENZA DI TEL AVIV

Il delegato di Parigi all'ONU sottolinea il diritto dei palestinesi ad una patria - Sfrontata esaltazione della politica di forza da parte di Rabin, dopo il suo incontro con Ford - Aerei israeliani sul Libano

WASHINGTON, 28

«La pace può essere raggiunta solo da una posizione di forza, non da una posizione di debolezza».

WASHINGTON, 28

«La pace può essere raggiunta solo da una posizione di forza».

Si aggrava la crisi nella CEE

Sono 5 milioni e 300 mila i disoccupati in Europa

In testa Inghilterra e Italia - Il numero dei senza lavoro nel nostro paese è pari a un milione e 158 mila. Altissimi sono i livelli raggiunti dalla sottoccupazione - Previsioni pessimistiche

BRUXELLES, 28

Il numero dei disoccupati totali nei nove paesi della CEE ha superato nel dicembre del '75, il tetto di 5 milioni e 300 mila...

occupazione sembra un dato acquisito e dove ora i disoccupati totali rappresentano l'8,7 per cento della popolazione attiva.

Moro

eventuale scioglimento delle Camere.

L'ordine del giorno è stato approvato alla unanimità: è frutto di una mediazione, tra le proposte di Moro e Zaccagnini e le sollecitazioni di altri dirigenti.

trista, nel quale l'on. Moro non delle entrare».

Andreatti ha smentito di aver diffuso lui le informazioni sul contenuto del progetto intervenendo in Direzione.

Sciopero

quella delle altre fabbriche in lotta per l'occupazione. Decine di migliaia di persone hanno sfidato in corteo per le strade di Milano...

Zaccagnini e Moro, con le loro relazioni, avevano presentato con una certa cautela il bilancio delle attività.

Dura sono state le critiche all'atteggiamento del governo che è giunto anche di fronte a questa nuova scadenza senza presentare nessun progetto definitivo.

Si sono di fronte - hanno insistito i sindacalisti - ad una «presa in giro dei lavoratori e del movimento sindacale».

I dorotei (con Tesini) hanno dichiarato che in mancanza di una maggioranza pre-costituita, «bisognerebbe considerare seriamente l'ipotesi di una soluzione di tipo di governo dimissionario».

Per finire, nell'ultimo capitolo (la posizione del Partito socialista davanti a questi problemi) il relatore dopo aver «tutto» il «movimento socialista», ritiene che «la maggiore apertura del PCP non è diretta verso il Partito socialista».

Augusto Panicali

berità formali potranno trovare lo spazio o il patto che non intacchano sostanzialmente una struttura consolidata durante quaranta anni di franchismo.

Che il governo di Arias Navarro - il quale per gran parte dei suoi componenti è lo stesso governo che fu inteso da Franco come sarebbe stato spinto a prospettare una libertà limitata, dalla quale avrebbero dovuto restare esclusi i comunisti, era già previsto, sia perché agli esponenti del governo si erano pronunciati in tal senso, sia perché il «continuismo» francese lo esigeva.

Sotto questo profilo sarà interessante vedere come, in termini di legislazione, il governo Arias Navarro si sia mosso in relazione al «bilancio del governo» in cui una presentazione di un governo democratico «europeo».

Certo, questa posizione di rifiuto tranquillizza l'estrema destra, ma indubbiamente riduce nella democrazia del futuro una conversione democratica della Spagna di fronte al popolo spagnolo e di fronte all'Europa.

Le prime reazioni degli ambienti dell'opposizione al discorso di Arias Navarro sono di tipo negativo.

«Questo era il discorso che attendevamo. Non ci attendevamo un discorso di questo tipo».

«Questo era il discorso che attendevamo. Non ci attendevamo un discorso di questo tipo».

«Questo era il discorso che attendevamo. Non ci attendevamo un discorso di questo tipo».

«Questo era il discorso che attendevamo. Non ci attendevamo un discorso di questo tipo».

vicende, gli incartamenti della commissione in ordine alle persecuzioni di reati finanziari e societari. Se non vi fosse stata, se non vi fosse stata nostra tenace azione, tutto si sarebbe già risolto e una peggiore dei modi. Di qui il nostro fermo dissenso dalla richiesta di Scalfari a «distimpegnarsi» e a «sbattezzare la parola».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Certo, nei tanti momenti di amarezza che in questi due anni si sono accumulati di fronte alle posizioni assunte soprattutto dall'opposizione, erano sostenute da commissari che, per la loro formazione e militanza democratica, non potevano non comprendere l'esigenza di fare chiarezza di evitare le avocazioni, di respingere lo stile di «partecipazione» di «partecipazione» di «partecipazione».

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Continuano

«rivelazioni»

sui servizi segreti

Il settimanale «Panorama» pubblica nel numero di questa settimana un elenco di cittadini sovietici presunti agenti del KGB nel nostro paese.

Ford non si rassegna al fallimento della politica d'intervento

Stizza alla Casa Bianca dopo il voto della Camera sull'Angola

La volontà di rivincita emerge dalle prime dichiarazioni - Notevole afflusso di mercenari inglesi nello Zaire per il FNLA - Le truppe del MPLA ormai vicine a Huambo - Preoccupanti preparativi del Sud Africa

WASHINGTON, 28. Malgrado la decisione a schiacciante maggioranza della Camera dei rappresentanti di bloccare le forniture ai secessionisti angolani, la Casa Bianca non si rassegna al fallimento della sua politica di intervento. Le prime reazioni al voto della Camera tradiscono un pericoloso nervosismo e già viene data e precisata la volontà di rivincita. Il portavoce del presidente, Ron Ness, precisando di interpretare il pensiero di Ford, ha affermato che il Congresso ha stabilito dinanzi al mondo di ignorare un chiaro atto di espansione russo-cubana connesso con la brutta forza militare in una regione distante migliaia di chilometri da Mosca che da Cuba. Ness ha precisato che la decisione del Congresso porterà gravi danni agli interessi degli Stati Uniti, ed ha annunciato che per poter continuare la fornitura di aiuti militari ai gruppi secessionisti angolani si stanno considerando due alternative: o esercitare il diritto di veto presidenziale sulla decisione del Congresso, o stralciare l'argomento Angola dal Defense Appropriation bill, cioè da farne un progetto a se stante da presentare con altra terminologia al Congresso. Kissinger interrogato dai giornalisti, ha ribadito le considerazioni del portavoce di Ford e si è detto scettico circa le mosse amichevoli fatte dal MPLA nei confronti degli Stati Uniti e riferite da diversi autorevoli giornali.

LUANDA, 28. Continua l'avanzata delle truppe dell'esercito nazionale angolano sulle direttrici di Huambo, Silva Porto e Lobito. Le operazioni per la liberazione di Huambo, secondo informazioni della TASS, starebbero per essere portate a termine. I combattimenti si svolgono, riferisce la TASS, a poca distanza dalla città, in particolare nella zona dell'aeroporto Radio Luanda ha intanto comunicato che per tamponare le falle prodottesi nelle file dell'UNITA, il Sud Africa starebbe facendo affluire con urgenza grandi rinforzi in appoggio ai reparti sudafricani e dell'UNITA che stanno indietreggiando.

Una fonte dell'UNITA ha reso noto che i combattimenti di ieri a Huambo tra UNITA e FNLA si sono conclusi con la distruzione di una forza di 400 «rinneziati» del Fronte di Holden Roberto.

L'ENI ha oggi smentito da Roma informazioni diffuse dal sedicente Fronte per la liberazione dell'enclave di Cabinda secondo le quali un accordo sarebbe stato raggiunto dall'ente italiano con il governo di Luanda per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi di Cabinda. Il Fronte aveva anche parlato di 400 milioni di dollari per royalties. L'ENI afferma nel comunicato di smentita che ancora nessun accordo è stato raggiunto e che nessuna trattativa è in corso, ma che per ora è stato soltanto inviato un osservatore, su invito del governo angolano, per poter conseguentemente riferire al governo italiano.

MOSCA, 28. In un'intervista al settimanale sovietico «Tempi Nuovi», il ministro degli Esteri della Repubblica democratica dell'Angola, Jose Eduardo Dos Santos, accusa la Cina di appoggiare «le forze imperialiste» che combattono per impedire la liberazione dell'Angola.

Nell'intervista, di cui la agenzia «Tass» anticipa alcuni estratti, Dos Santos afferma inoltre che «il popolo angolano ha potuto conseguire dei successi nella battaglia contro le forze imperialiste e azioni vergognose». Lo ha annunciato oggi radio Addis Abeba, la quale ha ribadito che «nessuno può essere al di sopra delle leggi della rivoluzione».

CITTA' DEL CAPO, 28. E' stata presentata al parlamento sudafricano una legge che autorizza il Capo dello Stato a richiamare la milizia civile e la riserva per motivi antiterroristiche. La legge precisa che il suo contenuto si applica anche alla Namibia che il Sud Africa controlla sfidando l'ordine di ritiro impartito dall'ONU e che il servizio per la prevenzione e la soppressione del terrorismo si estende fin oltre i confini.

Nuove testimonianze sui crimini della monarchia

L'Iran detiene un atroce primato nella repressione anti-popolare

Manifestazione unitaria a Milano

Un fondo dell'OPEC per i paesi poveri

PARIGI, 28. I ministri delle finanze dell'Organizzazione dei paesi esportatori di petrolio (OPEC) hanno deciso oggi, dopo tre giorni di discussione, di costituire un fondo di un miliardo di dollari, in favore dei paesi poveri.

Arresti nel Consiglio etiopico

LONDRA, 28. Sei membri del Consiglio militare etiopico sono stati arrestati ed espulsi dal Consiglio stesso per «indisciplinatezza e azioni vergognose». Lo ha annunciato oggi radio Addis Abeba, la quale ha ribadito che «nessuno può essere al di sopra delle leggi della rivoluzione».

La sezione italiana di Amnesty International ha espresso in un comunicato sdegno e condanna per la avvenuta esecuzione della condanna capitale contro nove cittadini iraniani. Nel comunicato si afferma che «la situazione dei prigionieri politici in Iran è causa per Amnesty International» di preoccupazioni sempre maggiori anche per gli agghiacciati notizie riguardanti le continue morti sotto tortura. Il numero dei detenuti per motivi politici o di opinione rinchiusi nelle carceri iraniane è stato valutato in cifre varianti da 25.000 a 100.000 e il rapporto per popolazione delle condanne e delle esecuzioni capitali è certamente il più alto del mondo.

RONN, 28. Un centinaio di studenti iraniani hanno occupato oggi il consolato dell'Iran a Bonn per protestare contro le condanne a morte ed esecuzioni di avversari politici messe in atto dalle autorità persiane. Il personale del consolato ha lasciato l'edificio, mentre gli studenti facevano a pezzi e buttavano in strada ritratti dello Scia. Gli dimostranti hanno circondato l'edificio, con cartelli e slogan. Essi protestavano anche contro il numero di omicidi e di violenze che gli organi di informazione tedeschi hanno eretto attorno alle feroci persecuzioni dello Scia.

In visita a Bruxelles il ministro degli esteri portoghese

Antunes: necessaria in Portogallo l'unità tra comunisti e socialisti

«Senza questa non ci può essere un profondo rinnovamento strutturale» - Il leader portoghese si è detto convinto che in Angola il MPLA «vincerà» e che Lisbona riconoscerà ufficialmente Luanda

«Repubblica» torna al PSP

LISBONA, 28. Il quotidiano «Repubblica» tornerà ad essere il portavoce del partito socialista portoghese. Lo ha disposto il Consiglio della rivoluzione mentre il capitano Rodrigo Sousa e Castro ha precisato che il governo metterà a punto i particolari della sostituzione del giornale ai vecchi proprietari.

L'assistente segretario di Stato americano Arthur Hartmann è ripartito da Lisbona dopo aver trascorso tre giorni nella capitale portoghese dove ha avuto colloquio col presidente Costa Gomes, col primo ministro De Azevedo e con il ministro degli Esteri Melo Antunes.

Hartmann ha detto di aver discusso con i suoi interlocutori portoghesi problemi economici ed ha segnalato la presenza a Lisbona di una missione economica americana la quale ha cominciato i lavori concernenti «l'aiuto economico attuale e futuro».

Organizzata dal Circolo di via De Amicis, dal Comitato unitario per la democrazia in Iran e dalla Federazione nazionale lavoratori delle arti visive, si inaugura oggi, 29 gennaio, alle ore 16 a Milano una mostra sulla grave situazione iraniana.

Alla parte documentaria, composta di fotografie, tabelle e documenti, si aggiungono più di centoventi opere grafiche offerte da pittori democratici. Il ricavato della vendita delle opere sarà devoluto a favore della resistenza. In occasione della inaugurazione si terrà un dibattito sul tema: «Repressione e lotta popolare in Iran».

All'inaugurazione - dibattito - che acquista oggi grande significato come forma di protesta per i 14 assassini politici perpetrati dal governo iraniano, contro la dittatura per la libertà dei cinquantamila prigionieri politici iraniani - interverranno: Felice Besenati, della commissione internazionale del PSI; Lucio De Carlini, segretario della federazione milanese Cisl-Uil; Fernando De Filippi, segretario provinciale della Fnl arti visive; Andrea Margheri, segretario cittadino del Pci; Rahmat, della Cudi; Aldo Aniasi, della direzione nazionale del Psi; Leuzzi, autore del libro «Iran: petrolio, potere e violenza». La mostra resterà aperta fino al 15 febbraio.

Mentre è in corso una mediazione di Irak, Siria ed Egitto

ANCORA SCONTRI TRA ALGERIA E MAROCCO NEL SAHARA OCCIDENTALE

Denunciato da Algeri l'appoggio americano (e della Francia) alla politica espansionistica di Rabat - Perdite dell'aviazione marocchina

Dal nostro corrispondente

ALGERI, 28. La nuova offensiva che lo esercito marocchino ha lanciato contro le zone liberate dal Fronte Polisario nel Sahara occidentale può avere «conseguenze incalcolabili» e portare a una «svolta difficilmente controllabile» del conflitto in atto, afferma oggi l'agenzia di stampa algerina APS in un commento dedicato ai violenti scontri che ieri, per la prima volta, hanno opposto le truppe algerine a quelle marocchine nei pressi del confine tra il Sahara e la Mauritania.

In una riunione di emergenza, per esaminare i gravi sviluppi della situazione, «in seguito all'attacco da parte delle truppe reali marocchine contro unità dell'esercito algerino che scortavano un convoglio di viveri e di medicinali per le popolazioni sahariane», il consiglio della rivoluzione algerino e il consiglio dei ministri hanno deciso di adottare «un certo numero di misure», sulla cui qualità non vengono fornite precisazioni.

Al termine della riunione è stato anche reso noto che un membro del consiglio della rivoluzione, Ahmed Draia, si è recato a Tripoli per colloquio con i responsabili libici.

Sia l'Algeria che la Libia, infatti, hanno chiaramente detto che non avrebbero accettato il «fatto compiuto» della illegale cessione del Sahara occidentale da parte del Re di Spagna, spezzandosi in due, dopo essere stato colpito.

La nuova offensiva che lo esercito marocchino ha lanciato contro le zone liberate dal Fronte Polisario nel Sahara occidentale può avere «conseguenze incalcolabili» e portare a una «svolta difficilmente controllabile» del conflitto in atto, afferma oggi l'agenzia di stampa algerina APS in un commento dedicato ai violenti scontri che ieri, per la prima volta, hanno opposto le truppe algerine a quelle marocchine nei pressi del confine tra il Sahara e la Mauritania.

In una riunione di emergenza, per esaminare i gravi sviluppi della situazione, «in seguito all'attacco da parte delle truppe reali marocchine contro unità dell'esercito algerino che scortavano un convoglio di viveri e di medicinali per le popolazioni sahariane», il consiglio della rivoluzione algerino e il consiglio dei ministri hanno deciso di adottare «un certo numero di misure», sulla cui qualità non vengono fornite precisazioni.

Al termine della riunione è stato anche reso noto che un membro del consiglio della rivoluzione, Ahmed Draia, si è recato a Tripoli per colloquio con i responsabili libici.

Sia l'Algeria che la Libia, infatti, hanno chiaramente detto che non avrebbero accettato il «fatto compiuto» della illegale cessione del Sahara occidentale da parte del Re di Spagna, spezzandosi in due, dopo essere stato colpito.

to alle ali da un commando del Fronte.

I violenti scontri tuttora in corso intorno al villaggio di Amgala, dove per la prima volta si sono scontrate truppe algerine e marocchine, costituiscono indubbiamente una svolta del conflitto. Amgala, che si trova a un chilometro di distanza dalla frontiera mauritana, costituisce un centro strategico di grande importanza per il Fronte Polisario, trattandosi di un punto di passaggio obbligato dalle piste del deserto che conducono dalle zone liberate del Nord (la Saghiet el Hamra, o Fiume rosso) a quelle del Rio de Oro. E' quanto ci avevano detto a dicembre, nel corso della nostra visita nelle zone liberate, i responsabili algerini e civili del villaggio, che tenevano una offensiva marocchina per operare la congiunzione con la Mauritania ed isolare dall'Algeria gran parte della popolazione del villaggio (circa 2.000 persone) era stata evacuata per motivi di sicurezza in alcuni accampamenti nel deserto. Da essa si erano accenti circa 3.000 profughi provenienti da Smara (a circa ottanta chilometri di distanza), dopo la sua occupazione da parte delle truppe marocchine.

Una intensa attività si registra anche sul fronte diplomatico. I possibili sviluppi del conflitto tra Algeria e Marocco. Ieri colloqui telefonici hanno avuto luogo tra Humma e i presidenti egiziani Sadat e quello siriano Assad. I due presidenti si sono anche messi in contatto con il re del Marocco Hassan II. Anche da parte irachena è in corso un tentativo di mediazione e il presidente Al Bakr ha inviato ad Algeri e a Rabat un suo emissario per «evitare un conflitto fratricida».

Da parte sua la stampa algerina denuncia stamati la possibilità di un intervento della sesta flotta americana (e della Francia) in appoggio alla aggressione marocchina. Questa possibilità, si afferma ad Algeri, sarebbe stata discussa nel colloquio che Hassan II ha avuto recentemente con il vice-ammiraglio della flotta americana Frederic Turner, alla presenza del «governatore del Sahara» Ahmed Bensouda. «La politica economica di Rabat», afferma a questo proposito il quotidiano «El Mujahid», «corrisponde perfettamente agli scopi dichiarati e nascosti dell'imperialismo nella zona mediterranea. I molteplici contatti del monarca marocchino con i suoi padroni di Washington e di Parigi ne sono la migliore prova».

Al Consiglio di Sicurezza dell'ONU

Chieste elezioni libere in Namibia

NEW YORK, 28. Il raggiungimento di una effettiva indipendenza da parte della Namibia (ex Africa del Sud-Ovest) è stato ieri il tema del dibattito al consiglio di sicurezza dell'ONU. La Namibia è di fatto incorporata al territorio del Sud Africa, che aveva interpretato in modo arbitrario il mandato conferitole dall'ONU, e che ha sempre rifiutato di sottostare alla revoca del mandato stesso, che data dall'ottobre del 1948.

Per definire il destino della Namibia, cinque Stati africani hanno oggi presentato la proposta di libere elezioni che dovrebbero tenersi sotto la supervisione diretta delle Nazioni Unite. La proposta ha incontrato la rigida reazione del Sud Africa, che aveva chiesto e ottenuto di partecipare al dibattito nonstan-

te sia assente fin dal 1974 da i lavori dell'assemblea.

L'ambasciatore sudafricano, Roelof Botha, ha riaffermato che il Sud Africa «non riconosce e non ha mai riconosciuto alcun diritto del popolo della Namibia di autodeterminazione».

La dichiarazione è contenuta in una lettera che Botha ha indirizzato al segretario dell'ONU Waldheim.

La posizione ammissionista del Sud Africa nei confronti della Namibia è ribadita in un progetto di legge del ministero della difesa, che considera la Namibia dal punto di vista della sicurezza e della difesa contro il «terrorismo» come un territorio costituente un unico insieme strategico con il territorio della repubblica sudafricana.

Una intensa attività si registra anche sul fronte diplomatico. I possibili sviluppi del conflitto tra Algeria e Marocco. Ieri colloqui telefonici hanno avuto luogo tra Humma e i presidenti egiziani Sadat e quello siriano Assad. I due presidenti si sono anche messi in contatto con il re del Marocco Hassan II. Anche da parte irachena è in corso un tentativo di mediazione e il presidente Al Bakr ha inviato ad Algeri e a Rabat un suo emissario per «evitare un conflitto fratricida».

Da parte sua la stampa algerina denuncia stamati la possibilità di un intervento della sesta flotta americana (e della Francia) in appoggio alla aggressione marocchina. Questa possibilità, si afferma ad Algeri, sarebbe stata discussa nel colloquio che Hassan II ha avuto recentemente con il vice-ammiraglio della flotta americana Frederic Turner, alla presenza del «governatore del Sahara» Ahmed Bensouda. «La politica economica di Rabat», afferma a questo proposito il quotidiano «El Mujahid», «corrisponde perfettamente agli scopi dichiarati e nascosti dell'imperialismo nella zona mediterranea. I molteplici contatti del monarca marocchino con i suoi padroni di Washington e di Parigi ne sono la migliore prova».

Giorgio Migliardi

CONOSCI IL CARCIOFO

Il carciofo è salute da secoli la medicina popolare lo ha intuito e ha tramandato la generazione in generazione ricette di insalate e decotti di carciofo.

CYNAR

BEVI IL CYNAR

Oggi le ricerche e gli studi effettuati da scienziati di tutto il mondo confermano che il carciofo è un'authentic fonte di salute.

ANCHE PER QUESTO BEVIAMO CYNAR

L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO

CYNAR

CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Impegno dei lavoratori per l'occupazione e una nuova politica degli investimenti

Dopo un ampio dibattito fra i gruppi consiliari

Oggi manifestazione per l'agricoltura
Compatto sciopero dei metalmeccanici

Regione: approvata la mozione
PCI-PSI sulla crisi di governo

Assemblea alle 9,30 al Palazzo dei Congressi dei mezzadri e dei coloni della provincia - Cortei e manifestazioni dei metalmeccanici - Comizio in piazza Dalmazia con gli operai delle fabbriche della zona industriale - Programmata una giornata di sciopero per il 6 febbraio

Significativa astensione della DC - Contro le elezioni anticipate, per una soluzione positiva e democratica della crisi - L'intervento del compagno Di Pajo - Le attese delle masse popolari - Devono cadere anacronistiche pregiudiziali - I comunisti devono partecipare alla direzione politica del paese

Nell'ambito della giornata di lotta dell'agricoltura, alle 9,30 presso l'auditorium del Palazzo dei Congressi di Firenze, avrà luogo la manifestazione provinciale dei mezzadri e dei coloni. La manifestazione è stata organizzata, a livello provinciale dalla Federazione provinciale CGIL.

metalmeccanici (Galleani, Fiat, OTE ecc.) e delle aziende chimiche (Manetti e Roberts, Salvo ecc.) hanno percorso in corteo (oltre 4000) le vie del quartiere per raggiungere poi piazza Dalmazia dove si è svolto un comizio sindacale.

«Noi al licenziamento, no alle elezioni politiche anticipate, sì al programma dei lavoratori»: questa scritta su un lungo striscione, che era stata collocata sotto il palco degli oratori, insieme a quelle dei numerosi cartelli portati dagli operai, nei quali si rivendicava la salvaguardia dell'occupazione e una nuova politica degli investimenti.

«In questa fase già avanzata della crisi politica, a quasi un mese dalla caduta del governo Moro, ogni posizione diretta essenzialmente a giudicare e a recriminare sulle motivazioni del licenziamento rischia di tradursi in una discussione astratta irrimediabilmente avulsa dai problemi reali del Paese».

«Occorre al contrario proprio oggi spostare il dibattito a un livello diverso certo non perdendo di vista le cause reali e le responsabilità, ma ricercando soprattutto soluzioni adeguate. Appunto la mozione delle sinistre nasce da questo sforzo di realismo ed è diretta a realizzare il massimo di unità tra le forze democratiche contro il rischio dell'interruzione della legislatura e dell'apertura di un pericoloso vuoto di potere democratico».

«La caduta di un governo - ha dichiarato Di Pajo - non può voler dire la fine di una legislatura, e se ne traggono tutte le conseguenze sapendo che i comunisti sono pronti ad assumersi le loro responsabilità nel governo del Paese, o si ripropone il vecchio rifiuto, assumendosi la responsabilità di una crisi senza sbocchi».

«L'auspicio - contenuto anche in questa mozione - è che si giunga con sollecitudine ad una soluzione positiva e democratica della crisi: positiva per i contenuti programmatici e più possibile legata ai problemi gravi e urgenti del Paese, democratica per lo spirito nuovo di apertura che vada oltre il confronto tra maggioranza e opposizione oltreché per lo spirito antifascista».

«Da ieri è in vigore la legge con cui vengono inseriti nell'organico della Regione 127 insegnanti delle scuole di formazione professionale e sono impegnati con un rapporto di lavoro precario».

«La legge, dopo il rinvio del testo approvato alla fine del mese scorso dal Consiglio regionale, è stata successivamente approvata, ha avuto il visto definitivo del governo. Viene così assunto definitivamente il problema di quei personale insegnante che ha svolto la sua opera ininterrottamente dalla data del conferimento dell'incarico fino a oggi».

L'iniziativa si colloca nel quadro più generale delle lotte che i lavoratori del settore compiono per una diversa politica agricola che miri, oltre che alla trasformazione dei contratti, anche ad un nuovo ordinamento del settore, indirizzato soprattutto verso precise scelte nei settori zootecnico, ortofrutticolo, biotico, vitivinicolo, olivicolo.

«Intervengono i dirigenti delle varie organizzazioni e concluderà a nome della federazione unitaria CGIL, Cisl, Uil, Idolo Marcone, segretario confederale della Cisl».

«Alla manifestazione di oggi sono state invitate le rappresentanze operaie, le forze politiche, gli enti locali».

«L'iniziativa si colloca nel quadro più generale delle lotte che i lavoratori del settore compiono per una diversa politica agricola che miri, oltre che alla trasformazione dei contratti, anche ad un nuovo ordinamento del settore, indirizzato soprattutto verso precise scelte nei settori zootecnico, ortofrutticolo, biotico, vitivinicolo, olivicolo».

«L'iniziativa si colloca nel quadro più generale delle lotte che i lavoratori del settore compiono per una diversa politica agricola che miri, oltre che alla trasformazione dei contratti, anche ad un nuovo ordinamento del settore, indirizzato soprattutto verso precise scelte nei settori zootecnico, ortofrutticolo, biotico, vitivinicolo, olivicolo».

«L'iniziativa si colloca nel quadro più generale delle lotte che i lavoratori del settore compiono per una diversa politica agricola che miri, oltre che alla trasformazione dei contratti, anche ad un nuovo ordinamento del settore, indirizzato soprattutto verso precise scelte nei settori zootecnico, ortofrutticolo, biotico, vitivinicolo, olivicolo».

«L'iniziativa si colloca nel quadro più generale delle lotte che i lavoratori del settore compiono per una diversa politica agricola che miri, oltre che alla trasformazione dei contratti, anche ad un nuovo ordinamento del settore, indirizzato soprattutto verso precise scelte nei settori zootecnico, ortofrutticolo, biotico, vitivinicolo, olivicolo».

«L'iniziativa si colloca nel quadro più generale delle lotte che i lavoratori del settore compiono per una diversa politica agricola che miri, oltre che alla trasformazione dei contratti, anche ad un nuovo ordinamento del settore, indirizzato soprattutto verso precise scelte nei settori zootecnico, ortofrutticolo, biotico, vitivinicolo, olivicolo».

«L'iniziativa si colloca nel quadro più generale delle lotte che i lavoratori del settore compiono per una diversa politica agricola che miri, oltre che alla trasformazione dei contratti, anche ad un nuovo ordinamento del settore, indirizzato soprattutto verso precise scelte nei settori zootecnico, ortofrutticolo, biotico, vitivinicolo, olivicolo».

Manifestazione dei metalmeccanici

Dagli artigiani-panificatori

Un altro imputato è stato assolto

Dieci anni per la rapina da 100 milioni sull'A. 1

Dibattito sul diritto di famiglia a Certaldo

Dibattito sul bilancio comunale

Presentato il programma elettorale

L'impegno di lotta del MUS nella facoltà di ingegneria

Amputate le dita per un infortunio sul lavoro

I lavoratori metalmeccanici hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche

hanno dato vita ieri ad una giornata di lotta con uno sciopero che si è protratto per l'intera mattinata e con numerose manifestazioni in diverse zone della città. La manifestazione più importante si è svolta nella zona di Rifredi. Gli operai delle fabbriche



Un aspetto della grande manifestazione dei metalmeccanici

Chiesto un equo prezzo per il pane calmierato

Oggi riunione del Consiglio comunale

Intense indagini dopo l'arresto di due giovani

Una vasta organizzazione spaccia banconote false?

Dopo la recente legge

I nuovi compiti del Consorzio antitubercolare

In aprile «Aurea Trade»

Intervento del vice presidente della Provincia, Conti, con amministratori locali

Tutti questi interventi - è stato detto - sono stati fatti da un efficiente e moderna strumentalizzazione, in parte fissa e in parte mobile, servita da medici e da personale specializzato, in particolare è stato realizzato un vero e proprio gabinetto radiografico mobile che consentirà l'esecuzione di esami in ogni ambiente di lavoro.

L'attuale prezzo del pane sottoposto a calmierato di 265 lire a chilo non è più remunerativo per gli artigiani panificatori. Da tempo ormai la categoria porta avanti una serie di iniziative al fine di sensibilizzare le autorità competenti a questo spinoso problema, ma fino a questo punto non è stato raggiunto nessun risultato. Il sindacato panificatori aderente alla CNA ha illustrato nel corso di una conferenza stampa, presso la Associazione degli artigiani, la gravità della situazione.

Oggi alle 16,30 in Palazzo Vecchio torna a riunirsi il Consiglio comunale per affrontare una serie di questioni (interrogazioni, delibere, provvedimenti). Le riunioni previste per i giorni successivi non avranno luogo avendo richiesto la minoranza dc uno slittamento del dibattito

Il bilancio: tale dibattito inizierà il 9 febbraio. Stamani, infatti, nella sala degli incontri avrà luogo una conferenza stampa nella quale il Consiglio di amministrazione della cooperativa lavoratori officine grafiche» presenteranno lo statuto dell'avvenuta costituzione della cooperativa.

Per la rapina del cento milioni all'agenzia di Firenze Nord (autosole) della Cassa di Risparmio, Marcello Degli Innocenti è stato condannato ieri mattina dal tribunale a dieci anni di reclusione e a un milione di multa. È stato invece assolto per insufficienza di prove l'altro imputato, Sebastiano Lembo per il quale il Pubblico Ministero dottor Vigna aveva chiesto la condanna a nove anni di reclusione per Degli Innocenti erano stati chiesti dodici anni.

Il consulente per la pianificazione familiare aperto a Certaldo ha organizzato per oggi alle 21,30, presso la biblioteca comunale, una conferenza sul tema: «Che cosa è cambiato con il nuovo diritto di famiglia». Relatore sarà il prof. Giampaolo Meucci, presidente del Tribunale di Certaldo.

Da ieri è in vigore la legge con cui vengono inseriti nell'organico della Regione 127 insegnanti delle scuole di formazione professionale e sono impegnati con un rapporto di lavoro precario. La legge, dopo il rinvio del testo approvato alla fine del mese scorso dal Consiglio regionale, è stata successivamente approvata, ha avuto il visto definitivo del governo. Viene così assunto definitivamente il problema di quei personale insegnante che ha svolto la sua opera ininterrottamente dalla data del conferimento dell'incarico fino a oggi.

Il movimento unitario degli studenti della Facoltà di ingegneria ha elaborato un programma particolareggiato in vista della consultazione elettorale che sarà svolta il 12 e 13 febbraio. Si tratta di un documento complesso che affronta non solo i termini generali della crisi attuale ma anche i problemi specifici della preparazione tecnica e professionale. Il programma è diviso in tre parti: politica, economica e sociale.

Il fatto recente che ha portato la situazione ad un livello insostenibile è stato il aumento del prezzo della farina (da 15.000 a 17.000 il quintale) verificatosi una ventina di giorni fa. Questo ulteriore aumento si aggiunge al già pesante aumento del prezzo del grano di poco più di un anno dai vari fattori che concorrono alla produzione del grano.

Il sostituto procuratore dottor Guttadauro ha spiccato ordine di cattura contro i due spacciatori di valuta arrestati il 23 scorso dalla Polizia. Sembra infatti che ci si trovi di fronte ad una organizzazione di vaste proporzioni. Gli arrestati sono: Amario Montedoro, 22 anni, da Cosenza, e Antonio Di Leo, 18 anni, da Roma. I due avevano acquistato in alcuni negozi del centro di Firenze della merce pregiata, pagando con banconote da 50 mila lire. Uno dei negozianti si era però accorto che la valuta ricevuta era falsa. I due giovani erano stati arrestati nella stazione di Santa Maria Novella e nel loro bagaglio erano state rinvenute altre banconote false. Mentre le indagini proseguivano, altri commercianti hanno denunciato di aver ricevuto in pagamento dei biglietti da 50 mila lire risultanti falsi. Nei giorni scorsi è stato perquisito l'albergo di Forlì dove i due avevano preso alloggio. Nella loro camera c'erano 1 milione e 750 mila lire in valuta falsa.

Intense indagini dopo l'arresto di due giovani

Una vasta organizzazione spaccia banconote false?

Dopo la recente legge

I nuovi compiti del Consorzio antitubercolare

In aprile «Aurea Trade»

Intervento del vice presidente della Provincia, Conti, con amministratori locali

Tutti questi interventi - è stato detto - sono stati fatti da un efficiente e moderna strumentalizzazione, in parte fissa e in parte mobile, servita da medici e da personale specializzato, in particolare è stato realizzato un vero e proprio gabinetto radiografico mobile che consentirà l'esecuzione di esami in ogni ambiente di lavoro.

Il fatto recente che ha portato la situazione ad un livello insostenibile è stato il aumento del prezzo della farina (da 15.000 a 17.000 il quintale) verificatosi una ventina di giorni fa. Questo ulteriore aumento si aggiunge al già pesante aumento del prezzo del grano di poco più di un anno dai vari fattori che concorrono alla produzione del grano.

Il sostituto procuratore dottor Guttadauro ha spiccato ordine di cattura contro i due spacciatori di valuta arrestati il 23 scorso dalla Polizia. Sembra infatti che ci si trovi di fronte ad una organizzazione di vaste proporzioni. Gli arrestati sono: Amario Montedoro, 22 anni, da Cosenza, e Antonio Di Leo, 18 anni, da Roma. I due avevano acquistato in alcuni negozi del centro di Firenze della merce pregiata, pagando con banconote da 50 mila lire. Uno dei negozianti si era però accorto che la valuta ricevuta era falsa. I due giovani erano stati arrestati nella stazione di Santa Maria Novella e nel loro bagaglio erano state rinvenute altre banconote false. Mentre le indagini proseguivano, altri commercianti hanno denunciato di aver ricevuto in pagamento dei biglietti da 50 mila lire risultanti falsi. Nei giorni scorsi è stato perquisito l'albergo di Forlì dove i due avevano preso alloggio. Nella loro camera c'erano 1 milione e 750 mila lire in valuta falsa.

Il fatto recente che ha portato la situazione ad un livello insostenibile è stato il aumento del prezzo della farina (da 15.000 a 17.000 il quintale) verificatosi una ventina di giorni fa. Questo ulteriore aumento si aggiunge al già pesante aumento del prezzo del grano di poco più di un anno dai vari fattori che concorrono alla produzione del grano.

Il sostituto procuratore dottor Guttadauro ha spiccato ordine di cattura contro i due spacciatori di valuta arrestati il 23 scorso dalla Polizia. Sembra infatti che ci si trovi di fronte ad una organizzazione di vaste proporzioni. Gli arrestati sono: Amario Montedoro, 22 anni, da Cosenza, e Antonio Di Leo, 18 anni, da Roma. I due avevano acquistato in alcuni negozi del centro di Firenze della merce pregiata, pagando con banconote da 50 mila lire. Uno dei negozianti si era però accorto che la valuta ricevuta era falsa. I due giovani erano stati arrestati nella stazione di Santa Maria Novella e nel loro bagaglio erano state rinvenute altre banconote false. Mentre le indagini proseguivano, altri commercianti hanno denunciato di aver ricevuto in pagamento dei biglietti da 50 mila lire risultanti falsi. Nei giorni scorsi è stato perquisito l'albergo di Forlì dove i due avevano preso alloggio. Nella loro camera c'erano 1 milione e 750 mila lire in valuta falsa.

Il fatto recente che ha portato la situazione ad un livello insostenibile è stato il aumento del prezzo della farina (da 15.000 a 17.000 il quintale) verificatosi una ventina di giorni fa. Questo ulteriore aumento si aggiunge al già pesante aumento del prezzo del grano di poco più di un anno dai vari fattori che concorrono alla produzione del grano.

Il sostituto procuratore dottor Guttadauro ha spiccato ordine di cattura contro i due spacciatori di valuta arrestati il 23 scorso dalla Polizia. Sembra infatti che ci si trovi di fronte ad una organizzazione di vaste proporzioni. Gli arrestati sono: Amario Montedoro, 22 anni, da Cosenza, e Antonio Di Leo, 18 anni, da Roma. I due avevano acquistato in alcuni negozi del centro di Firenze della merce pregiata, pagando con banconote da 50 mila lire. Uno dei negozianti si era però accorto che la valuta ricevuta era falsa. I due giovani erano stati arrestati nella stazione di Santa Maria Novella e nel loro bagaglio erano state rinvenute altre banconote false. Mentre le indagini proseguivano, altri commercianti hanno denunciato di aver ricevuto in pagamento dei biglietti da 50 mila lire risultanti falsi. Nei giorni scorsi è stato perquisito l'albergo di Forlì dove i due avevano preso alloggio. Nella loro camera c'erano 1 milione e 750 mila lire in valuta falsa.

Il fatto recente che ha portato la situazione ad un livello insostenibile è stato il aumento del prezzo della farina (da 15.000 a 17.000 il quintale) verificatosi una ventina di giorni fa. Questo ulteriore aumento si aggiunge al già pesante aumento del prezzo del grano di poco più di un anno dai vari fattori che concorrono alla produzione del grano.

Il sostituto procuratore dottor Guttadauro ha spiccato ordine di cattura contro i due spacciatori di valuta arrestati il 23 scorso dalla Polizia. Sembra infatti che ci si trovi di fronte ad una organizzazione di vaste proporzioni. Gli arrestati sono: Amario Montedoro, 22 anni, da Cosenza, e Antonio Di Leo, 18 anni, da Roma. I due avevano acquistato in alcuni negozi del centro di Firenze della merce pregiata, pagando con banconote da 50 mila lire. Uno dei negozianti si era però accorto che la valuta ricevuta era falsa. I due giovani erano stati arrestati nella stazione di Santa Maria Novella e nel loro bagaglio erano state rinvenute altre banconote false. Mentre le indagini proseguivano, altri commercianti hanno denunciato di aver ricevuto in pagamento dei biglietti da 50 mila lire risultanti falsi. Nei giorni scorsi è stato perquisito l'albergo di Forlì dove i due avevano preso alloggio. Nella loro camera c'erano 1 milione e 750 mila lire in valuta falsa.

Il fatto recente che ha portato la situazione ad un livello insostenibile è stato il aumento del prezzo della farina (da 15.000 a 17.000 il quintale) verificatosi una ventina di giorni fa. Questo ulteriore aumento si aggiunge al già pesante aumento del prezzo del grano di poco più di un anno dai vari fattori che concorrono alla produzione del grano.

Il sostituto procuratore dottor Guttadauro ha spiccato ordine di cattura contro i due spacciatori di valuta arrestati il 23 scorso dalla Polizia. Sembra infatti che ci si trovi di fronte ad una organizzazione di vaste proporzioni. Gli arrestati sono: Amario Montedoro, 22 anni, da Cosenza, e Antonio Di Leo, 18 anni, da Roma. I due avevano acquistato in alcuni negozi del centro di Firenze della merce pregiata, pagando con banconote da 50 mila lire. Uno dei negozianti si era però accorto che la valuta ricevuta era falsa. I due giovani erano stati arrestati nella stazione di Santa Maria Novella e nel loro bagaglio erano state rinvenute altre banconote false. Mentre le indagini proseguivano, altri commercianti hanno denunciato di aver ricevuto in pagamento dei biglietti da 50 mila lire risultanti falsi. Nei giorni scorsi è stato perquisito l'albergo di Forlì dove i due avevano preso alloggio. Nella loro camera c'erano 1 milione e 750 mila lire in valuta falsa.

Il fatto recente che ha portato la situazione ad un livello insostenibile è stato il aumento del prezzo della farina (da 15.000 a 17.000 il quintale) verificatosi una ventina di giorni fa. Questo ulteriore aumento si aggiunge al già pesante aumento del prezzo del grano di poco più di un anno dai vari fattori che concorrono alla produzione del grano.

Una mozione unitaria approvata dal consiglio regionale

Ancora una volta elusi gli impegni per il progetto del Farma-Merse

L'opera irrigua deve essere invece inserita fra gli interventi immediatamente finanziabili - Le attese della popolazione - Ordine del giorno sulla situazione del Monte Amiata sottoscritto da tutti i gruppi democratici

Discusse le modalità di partecipazione in un incontro a Pontedera

Diventeranno soci della «Fidi toscana» i comuni della Valdera

PONTEREDERA, 28. Presso il comune di Pontedera si è svolto un incontro tra i rappresentanti della amministrazione provinciale e dei sindaci della Valdera per discutere le modalità di partecipazione in qualità di soci alla FIDI toscana, società di diritto privato a prevalente partecipazione regionale, costituita nel giugno del 1974.

ché altre forme di finanziamento (come il factoring ed il leasing) alle imprese di minori dimensioni operanti nei settori di attività che, se pur sprovviste di garanzie reali, presentano valide prospettive di sviluppo. Questo al fine di indirizzare i flussi di perseguimento degli obiettivi fissati nel programma regionale di sviluppo economico e nei piani di intervento settoriale. Da parte degli enti locali presenti si è unanimemente ravvisata l'opportunità di una partecipazione di soci, sottoscrivendo un certo numero di azioni, alla FIDI toscana, per la necessità sempre più pressante che i comuni locali avvertono di intervenire sui problemi economici delle loro zone.

Il ministro dell'Agricoltura e delle Foreste non ha tenuto conto — se non parzialmente delle indicazioni della regione. Il ministro — come afferma la mozione — ha infatti eliminato dall'elenco delle opere finanziabili proprio quello del Farma-Merse. Tale atto disattende non solo il parere del consiglio regionale, ma soprattutto le attese degli agricoltori del Grossetano e del Senese che da anni si battono per la realizzazione di un'opera considerata fondamentale per la ripresa dell'economia toscana. Nella mozione il consiglio regionale, mentre conferma il proprio assenso per il finanziamento delle opere irrigue previste, esprime la sua protesta nei confronti di un atto che, inspiegabilmente, contraddice la precedente comunicazione ministeriale dell'agosto 1975, nella quale non si ponevano dubbi sulla possibilità di realizzare l'opera irrigua del Farma-Merse.

Il consiglio regionale invita infine il ministero dell'Agricoltura a «provvedere affinché anche il progetto Farma-Merse venga inserito tra gli interventi finanziabili con i fondi della legge 493, tenendo fede agli impegni assunti di fronte alla regione con la comunicazione e gli atti precedentemente esposti». Su un'altra questione — la crisi economica del comprensorio amiatino — di grande rilievo ai fini dello sviluppo dell'intera Toscana, il consiglio regionale, mentre dopo ampio dibattito ad esprimere una posizione unitaria. La mozione, approvata da tutti i gruppi politici dell'arco costituzionale, giudica con severità i propositi di smantellamento dell'attività mineraria recentemente espressi dall'EGAM.

Preciso impegno per la fusione dei 3 enti esistenti

Valdelsa: documento del PCI sul problema degli ospedali

In merito alla delicata questione è stato già raggiunto un accordo a livello provinciale con il PSI e con la DC

SIENA, 28. Le sezioni del PCI della Valdelsa, riunite a San Gimignano il giorno 13 gennaio 1976, dopo aver esaminato la situazione venuta a crearsi a seguito della approvazione della legge del Piano triennale Ospedaliero, hanno approvato un documento in cui si impegnano ad operare per realizzare in tempi rapidi la fusione dei tre enti ospedalieri della Valdelsa, più volte indicata e sostenuta come condizione necessaria per offrire più qualificati servizi alla nostra popolazione.

Valdelsa esprimono l'avisio come elemento programmatico prioritario la creazione dei seguenti servizi unitificati capaci di soddisfare le più urgenti esigenze: a) un servizio di radiologia; b) un servizio di anestesia in grado non solo di garantire le esigenze delle sale operatorie ma anche di fronteggiare i bisogni straordinari ed urgenti; c) una sezione di ostetricia mobile e una sezione di pediatria.

Si questi problemi i comunisti della Valdelsa promuoveranno un serio confronto con tutte le forze politiche nell'intento di giungere ad una soluzione unitaria del problema e si impegnano a portare avanti queste indicazioni, nella più ampia ed efficace collaborazione con i territori.

Il dibattito al consiglio comunale di Castiglion della Pescaia

Il PCI in difesa del patrimonio culturale, storico e naturale

Chiesta la sospensione dei lavori a Vetulonia — Per valutare la vicenda occorre tener conto delle difficoltà e delle carenze legislative

GROSSETO, 28. Notevoli echii si registrano in merito al dibattito svolto al lunedì sera al Consiglio comunale di Castiglion della Pescaia a discutere sulla situazione edilizia di Vetulonia. L'oggetto della discussione è delle vicende delle polemiche che non sono state determinate da un esposto alla magistratura del dottor Piergiorgio Zotti, ispettore alla sovrintendenza alle belle arti, che ha denunciato la costruzione di ville nella zona archeologica di Vetulonia e più precisamente nell'area della necropoli dove è ubicata la tomba del «Diavolino» risalente al VII secolo a.C. Nel corso del serrato confronto, svolto alla presenza di un folto pubblico, il sindaco Minelli, nella sua comunicazione di risposta all'interrogazione sollevata dall'interrogato dal PRI, ha dichiarato che sulla vicenda occorre muoversi tenendo conto delle difficoltà e

delle carenze legislative presenti in materia urbanistica e di difesa del patrimonio archeologico. Da ciò ha continuato il sindaco esiste una responsabilità della sovrintendenza per non avere, nel corso delle sue attività, tenuto per far riconoscere tale zona «area archeologica». Non solo, nella stessa documentazione che accompagna l'interrogazione, si ripete a parole del sindaco, un chiaro riferimento alla denuncia della zona dove si intendeva costruire. Sono questi fatti ed elementi che hanno una loro validità e di cui le opposizioni non hanno tenuto conto cercando invece di colpire in modo generico la maggioranza di sinistra che guida l'amministrazione comunale chiedendo un voto di sfiducia nella persona del sindaco. Una proposta questa che ha trovato ferma opposizione nel nostro partito che ha inteso ribadire al contrario la validità della collaborazione tra forze di sinistra che reggono il Comune. Indubbiamente, in considerazione della portata e del significato che assume il problema, non intendiamo nemmeno sottrarci dal dichiarare che il rilascio delle licenze di costruzione nella zona archeologica di Vetulonia, è un atto che non può essere autorizzato senza un'accurata valutazione delle difficoltà e delle carenze legislative presenti in materia di tutela e salvaguardia del patrimonio storico, evidenziano di per sé una piena consapevolezza del valore che assume oggi la battaglia per la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e culturale del nostro Paese.

Una denuncia della politica

Dibattito a Poggibonsi sulla crisi

Si svolgerà venerdì 30 gennaio alle ore 21 a Poggibonsi un dibattito sul tema: «Crisi di governo e prospettive per la soluzione». Interverranno per il PCI il compagno Aurelio Ciacci; per il PSI l'on. Codignola; per la DC Mario Bernini.

Paolo Ziviani

La scomparsa di Gilberto Boschi

La mozione approvata dal consiglio invita infine la giunta regionale a proseguire, di concerto con il comune di Vetulonia e con gli enti locali, nell'attività rivolta alla predisposizione in tempi brevi di un piano di interventi (progetto Amiato) organico integrato, allo scopo di «proporre idonee soluzioni per la gravissima crisi della zona e sul quale dovranno convergere impegni e provvedimenti di tutti gli enti interessati e del governo, a suo tempo già autorevolmente sollecitati, ma rimasti disattesi».

A questo fine la giunta regionale riferirà alla commissione competenti sulle fasi istruttorie del progetto.



Una manifestazione dei lavoratori dell'ItalBed

Prosegue la lotta dei 220 lavoratori pistoiesi

Un anno di assemblea permanente all'ItalBed

Iniziativa di solidarietà in tutta la Provincia - Continuano le sottoscrizioni a favore delle maestranze che si battono per la difesa dell'occupazione

PISTOIA, 28. ItalBed è attualmente il punto di riferimento di tutte le iniziative sociali pistoiesi. Una lotta, quella dei 220 lavoratori, che la notte del 28 gennaio, ha raggiunto un limite eccezionale, quello di un anno di assemblea permanente. Un anno che ha visto ItalBed essere non solo argomento di cronaca sindacale, politica, amministrativa, ma anche momento di riferimento del cittadino comune che, attraverso i punti di ritrovo di rilevanza o di attività lavorativa, culturale o politica è stato più volte coinvolto nella pressante richiesta di contributo concreto alla lotta dei lavoratori dell'ItalBed. Ora che ci stiamo avviando verso il traguardo dell'anno di assemblea permanente all'ItalBed, riteniamo importante riassumere e ricordare (anche per

proprio movimento) l'impegno concreto espresso dalla provincia pistoiese per questi operai che tenacemente continuano la difesa del posto di lavoro. Numerosi contributi concreti sono stati dati ai lavoratori dalle Coop vinicola Larciano, Parrocchia del Cuore di Maria Immacolata-Villaggio Belvedere; Impiegati della Banca dell'Agricoltura; Opere Cooperative: Sezione Opere Coop Imballaggi Castelarmati; Scuola elementare «Fuclina» Casermette; Dipendenti AIAS Pistoia; Opere della fabbrica «Nicolò» Pistoia; Federazione PSI Pistoia; Classe F «A Roncalli»; Opere Caritas La Lima; Parrocchia di S. Michele-Casermette; Sezione PCI porta al Borgo; Federazione PCI Pistoia; Dipendenti dell'Amministrazione Provinciale Pistoia; C.I.M. Amm. Prov. Pistoia; Sezione di Villaggio Belvedere; Incasso

serata con Caterina Bueari; Opere e iniziative N.A.S. Botteghe; Opere di S. Maria; Dipendenti del Comune di Serravalle Pistoiese; Unione Sportiva Pistoiese; Collettivo di Pistoia; Opere della Honelle; La popolazione dei Barba; La Parrocchia di San Pierino Casalevecchio; Parrocchia di S. Andrea Pistoia; Biblioteca Comunale di Pistoia; Impiegati dell'INDAGI di Pistoia; Lavoratori della «Pabbar»; Parrocchia di Valdiere; Parrocchia di Pacciana; Dipendenti della «Mobbepost»; Dipendenti del «Consorzio Ombro»; Opere della ditta «Alcanta»; Dipendenti della ditta «Coop. Socol di S. Lucia»; La Direzione della Coop Socol di S. Lucia; Dipendenti dell'Ospedale Neuropsichiatrico

Venticinque operai hanno acquistato un'azienda agraria

Una nuova cooperativa agricola a Galliano a un punto fermo la Ponterotto di Empoli

L'iniziativa di Galliano Mugello resa possibile da un intervento della Regione — La linea di sviluppo economico e sociale della zona — Necessario reperire i terreni per dare inizio all'attività dell'azienda empoiese

Venticinque operai agricoli costituiti in cooperativa hanno acquistato un'azienda agraria di oltre 500 ettari a Galliano di Mugello. Si tratta della fattoria «Il Monte» di proprietà Benelli. Per l'acquisto è stato concesso alla cooperativa un mutuo trentennale di L. 1.250 milioni dell'Istituto federale di credito della Banca Nazionale del Lavoro. L'operazione si è resa possibile grazie alla concessione di un contributo nel pagamento degli interessi da parte della Regione Toscana. La cooperativa e i braccianti del Monte che aderiscono alla L.N.C. è impegnata nella realizzazione di un piano di trasformazione della azienda, che prevede a breve scadenza il potenziamento degli allevamenti, in particolare bovini, e la nuova possibilità di occupazione.

Il programma della cooperativa è in accordo con la linea di sviluppo economica e sociale della zona, elaborata dalla comunità montana del Mugello e dagli enti locali per l'impiego delle risorse disponibili della campagna e per la difesa dell'occupazione. EMPOLI — I soci della cooperativa agricola Ponterotto, in accordo con i funzionari professionali dei contadini hanno ritenuto opportuno proporre alle forze sociali e politiche del comprensorio empoiese un'operazione di trasformazione ed a tutte le associazioni interessate al problema, contadini un convegno sui problemi connessi al recupero della occupazione per un'operazione di sviluppo della cooperativa.

Essa è infatti sorta da circa un anno dopo l'approvazione di un progetto di legge che ha creato un corpo professionale di contadini della zona di Empoli; il problema di un'occupazione di questi contadini, la loro organizzazione e la stabilizzazione dell'attività di dare l'impiego ad un'operazione di sviluppo della cooperativa.

Inquietanti prospettive per l'economia dell'Amiata

Il piano dell'Italminiere non garantisce l'occupazione

Nelle miniere di mercurio si dovrebbe registrare una diminuzione di ben 730 unità lavorative — Fumose promesse di investimenti

GROSSETO, 28. Nuove e più inquietanti prospettive si registrano nella situazione economica ed occupazionale dell'Amiata. Questo è ciò che si deduce nell'esaminare il programma di attività nel settore mercurifero redatto dalla Italminiere, una società da poco costituita come fiduciaria dell'EGAM. Nelle linee di intervento riguardanti il quinquennio 1976-1980 si prevede un calo dell'attuale organico di ben 730 unità. Si dovrebbe cioè passare dai 1140 minori attualmente occupati, compresi quelli della miniera delle Bagnone di proprietà della Selmone, a 410; questo naturalmente, sempre a detta di questa società, nel caso che il prezzo di mercato del mercurio si attesti sui livelli nell'ordine dei 350 dollari alla bombola.

Come si deduce quindi da questo documento e in considerazione che l'attuale prezzo di mercato del mercurio è attestato sui 125 dollari, e alla luce della grave crisi monetaria, resta difficile intravedere possibilità di lavoro per il già grave processo di ridimensionamento dei livelli occupazionali. Queste iniziative, si legge

in situazione. La realtà occupazionale alternativa alla realtà mercurifera, così come la presenta l'Italminiere, non solo non rimpiazza le forze espulse dal processo produttivo nel settore mercurifero, ma chiude qualsiasi prospettiva alla politica della ricerca e a nuove possibilità occupazionali. Del resto, questa volontà si riscontra anche negli impegni riguardanti il settore chimico minerario dove ad una programmazione di interventi volta all'ampliamento del settore chimico del Casone, alla verticalizzazione produttiva e al completamento della miniera di Campiano, non si trova alcuna affermazione di volontà in merito all'impiego per lo sviluppo della ricerca di altre risorse minerarie, chiudendo così anche in questo caso ogni prospettiva di nuova occupazione.

Bloccherà tutte le linee «Lazzi» della Provincia

Domani a Livorno sciopero degli autoferrotranvieri

La manifestazione per protestare contro l'inadeguatezza dei mezzi - Passi avanti per la pubblicizzazione delle linee - Incontro fra sindacati e assessori ai trasporti

LIVORNO, 28. Il processo di pubblicizzazione delle linee autoferroviarie private sta facendo passi in avanti. Questo è ciò che è emerso durante l'incontro tra i sindacati della CGIL CIST, UIL, unitamente ai sindacati autoferrotranvieri, e gli assessori ai Trasporti dei Comuni della Provincia e di Livorno e Piombino, convocato allo scopo di conoscere lo stato delle trattative di rilevamento del gruppo di autoferroviarie operanti nella zona del Piombino, con la linea Livorno-Piombino.

Da parte delle organizzazioni sindacali si è preso atto con soddisfazione dello stato delle trattative e si è riconosciuto alle amministrazioni locali la piena disponibilità per i processi di pubblicizzazione. Hanno inoltre manifestato la loro volontà di agire con

energia perché la società Lazzi si addovana ad un accordo quanto prima affinché non venga pregiudicata ulteriormente lo stato preario dei trasporti per la carenza di strutture e dei mezzi, che garantiscono una minima di confort e di sicurezza nel trasporto. Per sera infine i sindacati degli autoferrotranvieri CGIL CIST-UIL hanno comunicato che per venerdì dalle ore 19 alle ore 12 è stato proclamato uno sciopero che bloccherà tutte le linee «Lazzi» della nostra provincia per protestare contro l'inefficienza dei servizi e per l'inadeguatezza dei mezzi. L'azione dei sindacati e del personale «Lazzi» risponde alle esigenze e alle richieste di centinaia di utenti soprattutto di 600 pendolari di Cecina-Rignano che hanno sottoscritto una petizione e di molti metalmeccanici delle acciaierie di Piombino che protestano con la direzione per il basso livello dei servizi attuali.

Le indagini della « commissione regionale » sul neofascismo

Le dure lotte dei lavoratori per impedire la smobilitazione della fabbrica

La pista nera nell'Aretino

La lunga e travagliata « odissea » della SAIVO

Una riunione presso la provincia di Arezzo con la partecipazione del presidente Montemaggi - Una lunga serie di attentati e di aggressioni - Individuate alcune zone « calde » - Nella commissione sono presenti rappresentanti di tutte le forze democratiche - Collaborazione col mondo della scuola e la stampa

Da oltre 600 dipendenti agli attuali 340 - Continui tagli ai settori trainanti - L'esempio del reparto smalti - La subordinazione alle ditte private - La battaglia delle maestranze per il rilancio degli investimenti e l'ampliamento degli organici - Necessaria una nuova più incisiva politica delle partecipazioni statali nel settore del vetro

AREZZO, 28. Un'aggressione nel palazzo della Provincia durante una seduta del Consiglio (febbraio '71), una agli studenti del Magistero (febbraio '72), ancora un'aggressione a tre dirigenti del Pci nel centro di Arezzo (dicembre '72), l'arresto di Massimo Batani, esponente della cellula aretina di O.N. per l'attentato alla casa del popolo di Montemaggi e ancora tre attentati tra il 1 e il 6 gennaio '75 alla linea ferroviaria Firenze-Roma presso Arezzo, Ternoli e Rignano: il ritrovamento di una forte quantità di esplosivo al cinema di S. Giovanni Valdarno; la minaccia di far saltare il palazzo della Provincia e della Camera di commercio fino alla catena di arresti dei bombardieri del F.N.E. di Montemaggi e alle dichiarazioni dell'evaso Aurelio Fianchini che hanno fatto riaprire l'inchiesta sulla strage dell'Italia.



Una recente manifestazione antifascista ad Arezzo

Oltre 600 dipendenti - la terza realtà produttiva della provincia di Arezzo - nell'immediato dopoguerra attualmente 340 circa; queste cifre racchiudono, ma non esauriscono, la storia della Saivo, che si intreccia strettamente con le dure lotte dei lavoratori per invertire la tendenza alla smobilitazione portata avanti dalla direzione aziendale e perché venissero compiute scelte di sviluppo produttivo occupazionale.

L'odissea della Saivo risale all'inizio degli anni sessanta: la fabbrica, anche se ancora organizzata in modo semi-organizzato era caratterizzata da una produzione estremamente differenziata e di alto livello qualitativo. Con il pretesto di reperire i finanziamenti per passare ad una dimensione realmente industriale, ebbe inizio la lunga serie di errori scelti e sbagliati. Nel '58 fu infatti ceduto ad una ditta privata (la Gino De Zussa, a capitale misto italo-tedesco) il reparto più redditizio dello stabilimento, quello degli smalti, immediatamente dopo essere stato rammodernato e potenziato con grandi e costose innovazioni tecniche. Una scelta che già allora le organizzazioni sindacali dei lavoratori denunciavano con fermezza e che si è rivelata disastroso dal momento che il settore presentava e presenta ottime possibilità di sviluppo.



Gabriele Capelli. Una fase della lavorazione del vetro

E' in discussione tra forze politiche, economiche e sindacali

Presentata a Viareggio la bozza di previsione del bilancio '76

Le iniziative dell'amministrazione comunale in favore delle lotte per l'occupazione - Le proposte discusse anche dai neo-eletti dei consigli di quartiere - I temi della finanza pubblica al centro del dibattito

VIAREGGIO, 28. Nei giorni scorsi in Consiglio comunale, alla presenza del sindaco del comune di Viareggio, Paolo Borsacchi, il compagno Carignani, assessore al bilancio ed alle finanze, ha illustrato la bozza di previsione del bilancio per l'anno 1976.

Questa DDPP, erga i mutui stessi, tale erogazione, che a causa della crisi creditizia, è stata limitata al 50 per cento delle cifre autorizzate, hanno portato i Comuni, nella maggioranza dei casi, a contrarre prestiti a tassi altissimi dal sistema bancario privato.

Questi elementi non rivelano solamente una serie di scelte contingenti errate ma, soprattutto, una concezione ed una politica centralistica dello Stato rispetto alle autonomie locali. In questi ultimi due anni, a scelte qualificanti compiute dall'intero sistema autonomistico, si è risposto con un più assillante intervento della autorità centrali.

E' sintomatico a proposito il fatto che, nonostante la legislazione emanata in materia di attività delle Regioni e degli organismi regionali di controllo, la CCPL è in piena attività: vi sono stati bilanci di previsione 1975 che in alcuni comuni hanno subito tagli sino all'80 per cento. A Viareggio, mentre negli ultimi tredici anni vi è stato un aumento di popolazione pari al 22 per cento, le vecchie amministrazioni non sono riuscite ad intervenire adeguatamente modificando e trasformando l'assetto e la struttura urbanistica, la rete dei servizi igienici della città. Così pure la struttura turistica

per esso pretese scelte prioritarie (diritto allo studio, cultura, sicurezza sociale, turismo, ecc.). Per la spesa in conto capitale, grazie alle residue capacità delegatorie dell'Ente, l'Amministrazione sta contrattando una serie di mutui per opere pubbliche (circa 5 miliardi) diretti al soddisfacimento dei seguenti settori prioritari: opere e servizi igienico-sanitari; edilizia scolastica; portodarsene, mercato ittico; casa, pianificazione urbanistica. Questi orientamenti e queste scelte andranno verificate in un dibattito che dovrà interessare tutta la cittadinanza. L'intenso programma di incontri e di dibattiti che l'Amministrazione comunale ha affrontato ha contribuito a motivare le posizioni del Gruppo consiliare democristiano.

L'opposizione democristiana secondo la quale l'Amministrazione comunale avrebbe approvato il bilancio senza la discussione nei Consigli di quartiere e con le categorie economiche e sociali infrante di fronte al denso programma di incontri e riunioni che è già in corso e che proseguirà nei prossimi giorni sino a concludersi, prima del 15 febbraio con il dibattito e l'approvazione del Consiglio comunale.

Interessante dibattito al centro « Antonio Maccarrone » di Pisa

Come muoversi per riformare la pubblica amministrazione

Al convegno hanno partecipato numerosi rappresentanti degli enti locali - Quali devono essere gli obiettivi della ristrutturazione del personale - Le attuali strutture non riescono a soddisfare le legittime esigenze dei cittadini

PISA, 28. Affermare che in molti comuni, province, regioni i servizi e gli uffici sono organizzati e strutturati in modo tale da risultare quasi sempre largamente insufficienti di fronte alle crescenti esigenze delle popolazioni amministrative, sta sempre più diventando un luogo comune.

Se ne è parlato, invece, in termini concreti e precisi, nel primo dei quattro incontri del ciclo di studi promosso dal centro « Antonio Maccarrone » dell'amministrazione provinciale di Pisa. Il convegno, che entra in un programma di lavori promosso dal centro di studi, è stato orientato verso i problemi di ricerca e di studio della vita delle autonomie locali - è stato aperto da 5 relazioni degli assessori al personale delle province di Pisa e di Pistoia, Lucio Pucini e Dante Gantoni; dello assessore alla organizzazione dei servizi e al personale della provincia di Pisa, Franco Del Carlo; e del segretario nazionale del lavoro, degli enti locali, Domenico Cini e Giovanni Salvadori, funzionario dell'amministrazione provinciale di Pisa.

La domanda secolare verso gli enti locali si dilata sempre più: si tratta di una domanda che ha coinvolto tutti i livelli di vita, ma anche per i problemi di sviluppo produttivo, per la utilizzazione delle risorse del singolo territorio ed anche per le iniziative di sviluppo economico del paese.

L'acquisizione di questa capacità di governo è quindi il primo degli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso una razionale e funzionale ristrutturazione dei servizi. Ma perché il rapporto entità-attività tenda a diventare sempre più organico e razionale, livelli mai toccati in passato, è necessario che i servizi abbandonino la logica del parastato e del parastato e degli enti locali su un terreno

esclusivamente salariale. Il potere centrale di fatto è stato alle spinte corporative, il movimento salariale, di contro, persegua la saldatura delle strutture, il che è quello riformatore. Già da oggi - ha detto Cini - ed in vista della riforma lasciata da parte dell'Amministrazione comunale, è necessario che i problemi della organizzazione dei servizi degli enti locali si pongano in un quadro di una ricerca politica, almeno di senso e della partecipazione di tutte le forze democratiche presenti nei consigli degli enti locali.

Anche l'assessore al personale del comune di Modena, Del Carlo, ha insistito sul fatto che, per avviare un proficuo processo di ristrutturazione non basta la volontà delle amministrazioni locali, ma è necessario che si ponga un problema di ricerca politica, almeno di senso e della partecipazione di tutte le forze democratiche presenti nei consigli degli enti locali.

La domanda secolare verso gli enti locali si dilata sempre più: si tratta di una domanda che ha coinvolto tutti i livelli di vita, ma anche per i problemi di sviluppo produttivo, per la utilizzazione delle risorse del singolo territorio ed anche per le iniziative di sviluppo economico del paese.

L'acquisizione di questa capacità di governo è quindi il primo degli obiettivi che si vogliono raggiungere attraverso una razionale e funzionale ristrutturazione dei servizi. Ma perché il rapporto entità-attività tenda a diventare sempre più organico e razionale, livelli mai toccati in passato, è necessario che i servizi abbandonino la logica del parastato e del parastato e degli enti locali su un terreno

esclusivamente salariale. Il potere centrale di fatto è stato alle spinte corporative, il movimento salariale, di contro, persegua la saldatura delle strutture, il che è quello riformatore. Già da oggi - ha detto Cini - ed in vista della riforma lasciata da parte dell'Amministrazione comunale, è necessario che i problemi della organizzazione dei servizi degli enti locali si pongano in un quadro di una ricerca politica, almeno di senso e della partecipazione di tutte le forze democratiche presenti nei consigli degli enti locali.

Sottoscrizione

In ricordo del primo anniversario della scomparsa del compagno Fulco Ciardi, della sezione Pci « La Rosa » di Livorno, la famiglia sottoscrive lire 20.000 per la stampa comunista.

Alfa Romeo presenta a FOLLONICA Sabato 31 gennaio 1976 LA NUOVA CONCESSIONARIA F.LLI BUCALOSSI VIA TRIESTE (angolo Via Trento) - Tel. 40489 (0566) FOLLONICA UFFICI - SALONE ESPOSIZIONE - RICAMBI A MASSA CENTRO La DITTA FATAM di VERCESI VIA CRISPI, 9 (di fronte all'Esattoria comunale) COMUNICA: con inizio da OGGI, ore 9, si effettuerà una GRANDIOSA VENDITA SPECIALE DI ABITI PER SPOSA ED ACCESSORI A PREZZI VERAMENTE INCREDIBILI ALCUNI ESEMPLI N. 20 modelli vari . L. 45.000 ... Modello ROBERTA . L. 75.000 Modello LAURA . L. 68.000 ... Modello ANNA . L. 87.000 Modello VANNA . L. 75.000 ... Modello PAOLA . L. 87.000 Tutti i modelli andranno da un minimo di L. 45.000 ad un massimo di L. 150.000 La vendita ha durata di solo 10 giorni

Oscure manovre contro la variante Italsider

Contro il prelievo del Comitato di controllo azione unitaria di disoccupati e operai degli stabilimenti di Bagnoli

La vicenda della variante al piano regolatore per controllo all'Italsider...

Infatti il Comitato di controllo (di cui fa parte l'avv. De Tilla, il quale è anche difensore di alcuni privati) che hanno tentato azioni legali contro l'Italsider...

Nella serata di ieri si è riunita la giunta regionale...

Il presidente Mancino, quale presidente anche del comitato regionale per l'inquinamento atmosferico...

L'assemblea regionale riconferma i propri orientamenti
Gestione pubblica de Mattino
Il governo deve assicurarla

Una rappresentanza del Consiglio si incontrerà con il ministro del Tesoro - Richiesti il mutamento della direzione e quello della linea politica del giornale - Per le nomine il presidente della giunta minaccia le dimissioni se non si procederà a questo adempimento nella seduta del 10 febbraio

La vicenda GEN-Il Mattino è stata oggetto di un ampio dibattito ieri in consiglio regionale...

cinque anni fa dal comitato interministeriale del credito. Per i socialisti la risposta di Pagliuzzi è doppiamente negativa...

Ma è proprio per questo che non si chiede una presenza pubblica generale. Infatti, come ha opportunamente sostenuto il compagno Franco Daniele...

La replica di Iacono al dibattito programmatico

Necessaria ampia intesa anche alla Provincia

Il consiglio provinciale ha ieri sera ascoltato la replica del presidente, compagno Iacono...

«Non è più tempo di attardarsi sugli schieramenti. Napoli e la sua provincia attendono da noi soluzioni chiare».

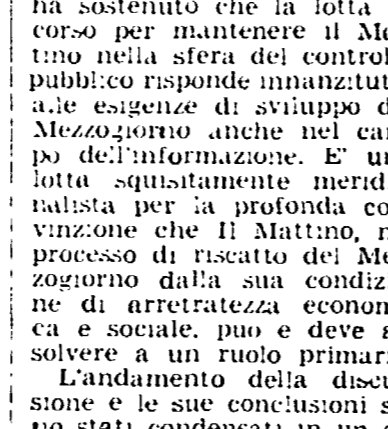
E' per questo che Iacono valuta positivamente i dati emersi dai primi mesi di gestione...

«Lavori del consiglio dovevano proseguire con il nome dei rappresentanti della Regione in carica».

Dalla impostazione iniziale della replica di Iacono, si evince che il presidente...

Un altro seminario si terrà domani, presso l'Istituto di geologia e di geofisica della facoltà napoletana di Economia e commercio...

Incendio doloso a Poggiomarino



Un incendio doloso ha distrutto la scorsa notte un grande deposito di dolciumi di Poggiomarino.

Distrutto deposito di dolci
Già arrestati tre giovani



Tra le macerie sono state trovate delle lattine di benzina - Immediatamente organizzata dai carabinieri una battuta nella zona

Un incendio doloso ha distrutto la scorsa notte un grande deposito di dolciumi di Poggiomarino.

La battuta nella zona del tenente colonnello Viti e dei carabinieri della compagnia di Torre Annunziata...

Attivo provinciale sui problemi della sicurezza sociale

Si terrà stasera alle 17 in federazione un attivo provinciale sul tema «Le proposte dei comunisti nella zona del congresso regionale di sicurezza sociale».

Altri particolari sui posti «venduti» alle TPN
La vittima della truffa ha paura di accusare i due della Confail

Sostiene che gli sono stati restituiti i soldi - L'indagine è stata condotta dalla Criminalpol - Un giro di assegni ha portato all'arresto dei due individui

Sono due «ras» di Caivano gli arrestati (come riferiamo anche in altra parte del giornale) con ordine di cultura del sostituto procuratore dott. Ormanni...

Questi due «ras» di Caivano gli arrestati (come riferiamo anche in altra parte del giornale) con ordine di cultura del sostituto procuratore dott. Ormanni...

«L'indagine è stata condotta dalla Criminalpol - Un giro di assegni ha portato all'arresto dei due individui».

Incontro sindacale su progetti di nuove navi

Stamane assemblea a-perla per la «Fiorentina» - Licenziamenti alla pizzeria Lombardi

Il mattino dell'Industria di Castellammare di Stabia si è tenuto un incontro in consiglio di fabbrica...

In definitiva, dopo ampia discussione dei problemi le organizzazioni sindacali hanno riaffermato unitariamente la loro volontà a continuare l'attività e la lotta...

PASTICCERIA FIORENTINA - E' confermata stamane alle 9 l'assemblea con la stampa e le forze politiche democratiche...

L'assemblea dovrà discutere lo stato della vertenza che vede in lotta i lavoratori della Fiorentina...

LICENZIAMENTI ALLA PIZZERIA LOMBARDI - Sei dipendenti della pizzeria Lombardi a S. Chiara sono stati licenziati...

Manifestazione internazionale della FGCI sabato al Palasport

Si esordirà a mobilitazione per la manifestazione internazionale della FGCI...

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi, giovedì 29 gennaio...

DIBATTITO SUI DECRETI DELEGATI A TORRE DEL GRECO

Sabato 30 alle 11 e do- domani 31, si terrà il dibattito sui decreti delegati...

Informazioni in merito a tutti gli impianti che devono essere realizzati con urgenza

Informazioni in merito a tutti gli impianti che devono essere realizzati con urgenza...

Villaricca da un mese è senz'acqua

A Villaricca da un mese manca l'acqua potabile...

FARMACIE NOTTURNE

S. Ferdinando: via Roma 348 Montecalvario: piazza Dante 17, Chiaia: via Carducci 11, via dei Martiri 14, via Mercurio 15...

Decine di messaggi al Comune: consensi per le demolizioni

Decine e decine di telefonate, di gente che dice «mi nutro il mio nome, voglio solo rinanziare il mio nome»...

Dopo l'intervento in via Orazio contro la villa abusiva del costruttore Sagliocco

Dopo l'intervento in via Orazio contro la villa abusiva del costruttore Sagliocco...

Attivo provinciale sui problemi della sicurezza sociale

Si terrà stasera alle 17 in federazione un attivo provinciale sul tema «Le proposte dei comunisti nella zona del congresso regionale di sicurezza sociale».

Seminario del CESPE di Economia e commercio delle Comunità montane

L'Istituto di economia della facoltà napoletana di Economia e commercio...

Attivo provinciale sui problemi della sicurezza sociale

Si terrà stasera alle 17 in federazione un attivo provinciale sul tema «Le proposte dei comunisti nella zona del congresso regionale di sicurezza sociale».

Seminario del CESPE di Economia e commercio delle Comunità montane

L'Istituto di economia della facoltà napoletana di Economia e commercio...

Decine di messaggi al Comune: consensi per le demolizioni

Molti cittadini hanno telefonato (e mandato anche fiori) manifestando apprezzamento per l'azione moralizzatrice

Decine e decine di telefonate, di gente che dice «mi nutro il mio nome, voglio solo rinanziare il mio nome»...

A casa del sindaco sono arrivati fasci e cesti di fiori, biglietti, telefonate di ringraziamento...

occupò una commissione presieduta dal prof. Gaetano Liccardo, che ebbe anche le sue traversie...

non potendo costruire nulla per i soci del consorzio, si presentava a denari?

ISTITUTO ORTOFRENICO - Il personale dell'«Istituto ortofrenico» M. Seta...

Non contiene una regolamentazione organica per il settore

Legge urbanistica inadeguata approvata alla Regione sarda

Il gruppo comunista si è astenuto dopo che la maggioranza ha accettato alcuni emendamenti che, almeno in parte, migliorano il provvedimento - Un'odg unitaria impegna la giunta a predisporre un progetto organico

Nel corso di una conferenza di zona

Illustrate a Trapani le proposte del PCI

Il problema del risanamento del centro storico - Possibilità di sviluppo

TRAPANI. 27. Si è svolta la conferenza di zona del PCI per dare a Trapani un nuovo sviluppo. Erano presenti numerosi professionisti e lavoratori interessati a dare un volto nuovo alla città...
Sul nuovo volto del PCI a Trapani si è intrattenuta Angela Caggenesi Esposito, consigliere regionale del PCI...

Dalla nostra redazione

CAGLIARI. 28. Con l'astensione del gruppo comunista, il Consiglio regionale sardo ha approvato oggi una legge della giunta che detta norme per la difesa dell'ambiente, l'uso del territorio, la pianificazione economica ed ecologica...

Il PCI - come hanno spiegato i compagni Gesuino Muledda e Francesco Macis - ha deciso l'astensione in quanto la legge della giunta è carente, non predispone una strumentazione organica per regolare la complessa materia...

Saccheggio del territorio

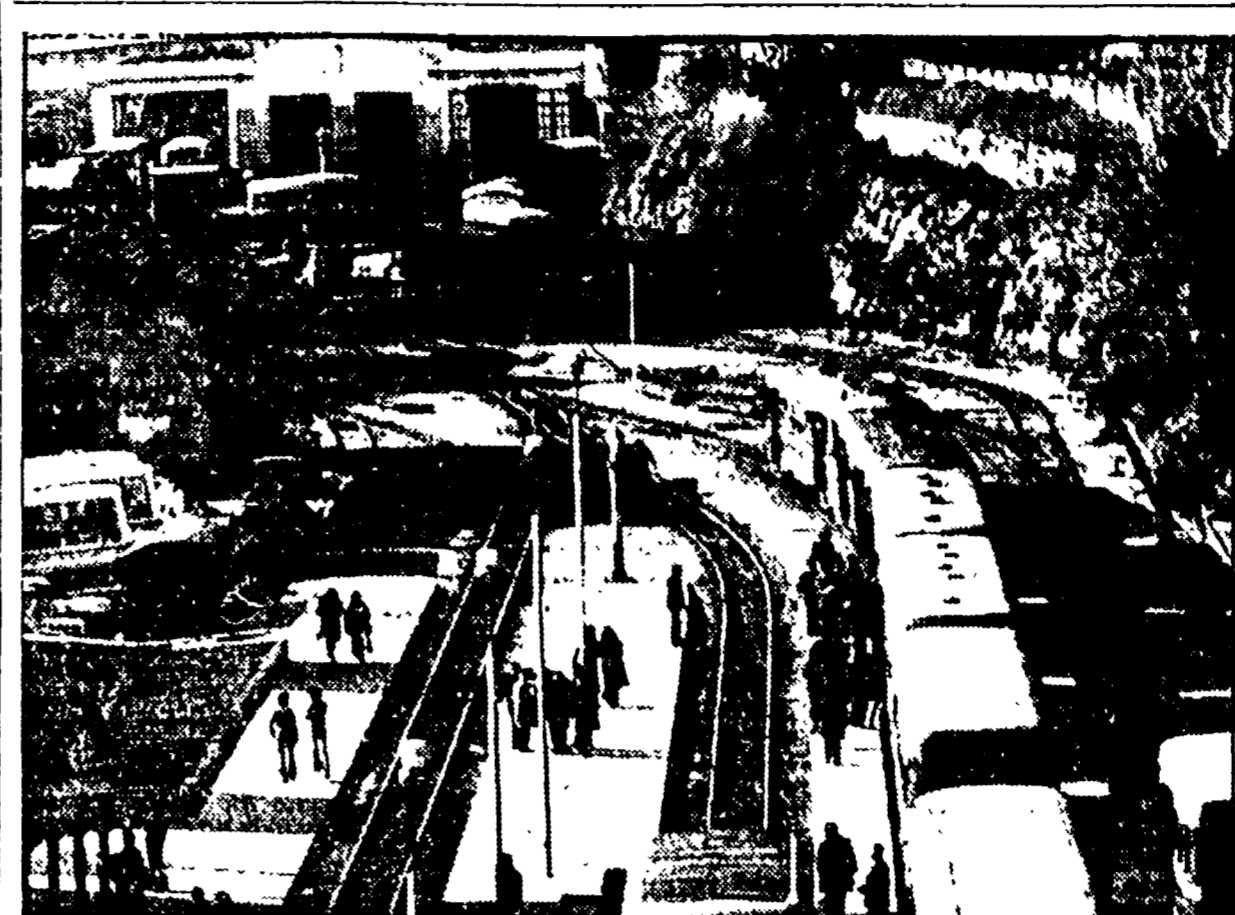
E' sorprendente che la Regione Sarda, pur avendo competenza primaria in materia, abbia deciso solo a distanza di trent'anni dalla sua costituzione, e sotto l'impulso di un'inchiesta dell'opposizione comunista e degli enti locali, di presentare una legge largamente inadeguata.

Il gruppo del PCI ha tuttavia ottenuto, durante l'esame in commissione del provvedimento della giunta sarda: 1) l'intervento dei Comuni per colmare gli spazi vuoti di fabbricazione entro 150 metri dalla costa...

La conferenza di organizzazione cittadina del PCI

Quattro proposte per Bari

Tre giorni di dibattito - Il documento conclusivo - Le energie emerse a ridosso di uno sviluppo industriale confortano appaiono mortificate dalla crisi - L'avanzata elettorale del PCI - Occorre costruire un ampio schieramento democratico



Il piazzale della stazione delle «Calabro-Lucane» di Calanzano città

Dalla nostra redazione

BARI. 28. Il PCI barese ha concluso dopo tre giorni di dibattito (220 delegati), una conferenza di organizzazione cittadina. Tre giorni di dibattito con la città che hanno svelato nei suoi aspetti essenziali la complessa natura della crisi economica, sociale e civile...

Come si legge nel documento conclusivo della conferenza la crisi colpisce a Bari tutti i ceti popolari e le forze produttive avanzate. Le stesse energie produttive emerse a ridosso di un contorto sviluppo industriale appaiono oggi compresse e mortificate da una crisi che a volte prospetta a settori ampi di piccola e media imprenditoria.

Gravi conseguenze per il disservizio delle Ferrovie Calabro-Lucane

Cinque ore a scuola, 4 sul treno

Uno studente pendolare esce di casa alle 6 del mattino per rientrare dopo le 15 - Una organizzazione del lavoro irrazionale - Deficit di 22 miliardi l'anno per un servizio che non risponde alle reali esigenze

Proposte dei sindacati per il servizio di nettezza urbana ad Agrigento

AGRIGENTO. 28. Concrete e responsabili proposte sono state avanzate dai sindacati per migliorare il servizio di nettezza urbana al Comune di Agrigento. Da anni il servizio è carente nella città dei tempi. Mentre da parte dell'amministrazione democristiana non si riesce a trovare soluzioni e si cerca di scaricare ogni responsabilità sui netturbini...

Dibattito a Caltanissetta sulla situazione igienica e sanitaria

CALTANISSETTA. 28. La situazione igienica e sanitaria di Caltanissetta è stata oggetto di un interessante dibattito organizzato dal Comitato cittadino del PCI. Partendo dalla recente epidemia di tifo che ha colpito la città (almeno 70 casi in due mesi) il compagno on. Mario Arnone nella sua relazione introduttiva ha sottolineato il carattere non accidentale del fenomeno, se le cause delle epidemie di simili epidemie sempre possibili e facilmente prevedibili per lo stato in cui versano le reti idriche e fognarie di interi quartieri popolari soprattutto nel centro storico e per la scarsa, se non proprio assente, opera di prevenzione esercitata dagli uffici sanitari spesso impossibilitati a svolgere la benemerita opera di controllo per carenza di personale.

Superare i contrasti

Dal canto suo il compagno Francesco Macis ha messo in rilievo le nuove prospettive aperte dalla legge sulla programmazione regionale (numero 33) anche in materia di urbanistica. E' ora auspicabile che la crisi di governo non finisca sine die la legge urbanistica nazionale, che rappresenta anch'essa un superamento - pur nei suoi limiti - di certe posizioni retrograde legate alla specializzazione edilizia. E' quindi più che legittima la proposta comunista di un intervento della Regione per scongiurare il pericolo di elezioni anticipate, che finirebbero per far precipitare la situazione economica e bloccare il processo di programmazione in atto nella città.

G. P.

Dalla redazione

CATANZARO. 28. La «FLC», la Ferrovia Calabro-Lucana, una ferrovia secondaria gestita dal ministero dei Trasporti tramite una gestione commissariale governativa, attraverso il cuore della Calabria, snodandosi per oltre 180 km. da Catanzaro Lido fino a San Giovanni in Fiore. Accanto a questo asse centrale, che congiunge due capoluoghi di provincia, Catanzaro e Cosenza, troviamo altri tronconi, ora smantellati e sostituiti con corse di autobus. Tale dissenso di politica di tagli dei «rami secchi», è stata avviata e condotta a termine negli anni '60, perché le linee non «rendevano».

A fronte di tale decisione troviamo la logica azzeccata del costo-risparmio: se una impresa non rende la si chiude, ma il servizio offerto è quello che è, come vengono spesi questi 22 miliardi?

La linea che opera in Calabria, Lucania e Puglia - oltre agli organismi di direzione locale (gruppo eccozioni), ha altri due centri burocratici: la direzione esteri e la gestione commissariale con sede centrale a Roma. Questi due corazzoni, assolutamente superflui dal punto di vista dell'organizzazione e della direzione del servizio, pesano parassitariamente sul bilancio delle «FLC».

I sindacati puntano alla costituzione di direzioni locali, rafforzando gli attuali gruppi eccozioni, ma le resistenze del ministero dei Trasporti - dettate da motivi verosimilmente clientelari - sono forti. Un'altra «voragine» nel deficit annuale è costituita da ben 46.000 ore di straordinario all'anno: in una regione depressa come la nostra significherebbero immediatamente 300 nuovi posti di lavoro. Accanto a questi sprechi scandalosi la paragoniamo più spietata negli strumenti minimi di lavoro: l'operaio che deve portarsi da casa la chitarra, quando si rompe il dettante, ha una sola serie: il contadino che non può lavorare sotto l'acqua perché mancano gli stivali; il capostazione che quando si rompe il martello, deve andare a comprarlo perché occorrono dei mesi prima che la richiesta venga evasa...

Roberto Scarfone

E' morto Francesco Faillace

POTENZA. 28. Si è spento, all'età di 67 anni, il dott. Francesco Faillace, lo straziato un infarto mentre scriveva una lettera ad uno dei suoi pazienti. Enorme emozione ha suscitato la sua scomparsa nel suo comune, San Costantino Albanese, e in tutti i paesi della Valle del Sarnento.

Medico capace, molto popolare e stimato, scelse di lui il lavoro lo perseguì. Partecipò alla Resistenza come medico partigiano nelle Dolci, e successivamente fu direttore a San Costantino Albanese e fu la sua professione di medico e la sua attività politica. Si era interessato alla sua iniziativa instancabile se in tutti i paesi della Valle del Sarnento fu eletto sindaco di San Costantino Albanese. Fu più volte candidato al Parlamento. Dopo la scissione socialista passò alla Democrazia cristiana. Fu più volte sindaco di San Costantino Albanese, anche in anni di amministrazione del PCI. Partecipò alle lotte per la rinascita della Basilicata svoltasi a Matera, portando nel suo discorso le voci dei contadini e dei pastori della Valle del Sarnento. Il tratto distintivo della sua personalità politica fu quello del socialista umanitario, legato alla gente che sapeva, pronto sempre ad aiutare. E' stato sincero amico dei contadini, aperto ed unitario. Si è spento con lui un nobile figura di professionista legato al popolo, che sinceramente democratico. Ai familiari tutti, le condoglianze del nostro Partito e dell'Unità.

Advertisement for Ford Escort 1976. Features text: 'ACQUISTANDO UNA FORD ESCORT 1976', 'IN OMAGGIO 1 AUTORADIO 12 MESI DI BOLLO DI CIRCOLAZIONE', 'QUALE SCONTO INCONDIZIONATO', '2 4 PORTE FRENI A DISCO SERVOFRENO FINITURE EXTRALUSO ACCESSORI INCLUSI'. Includes an image of a Ford Escort car.

Advertisement for 'ele' (likely an insurance or financial product) by '... una buona compagnia'. Includes a concessionary logo and contact information: 'CAGLIARI VIA DEGIOANNIS 21 TEL 305.747 305.748 CAGLIARI VIALE MONASTIR KM 4,750 TEL 283.943 QUARTU S.E. VIALE MARCONI 226 TEL 885.337'. Also includes a small advertisement for 'Galleria d'arte Buca di Dante'.